



ISTITUTO COMPRENSIVO “VICENZA 5”

Contra' S. Maria Nova, 7- 36100 Vicenza

☎0444327506 📠0444323869 ✉viic871009@istruzione.it www.icvicenza5.gov.it

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

2016/2019 (agg. 31/10/2017)

**Liberi di crescere
Avidi di conoscere
Impegnati a costruire il nostro futuro!**



SOMMARIO

SOMMARIO	2
PRIORITÀ STRATEGICHE.....	4
PIANO DI MIGLIORAMENTO	7
1. PROGETTO RECUPERO/POTENZIAMENTO COMPETENZE DISCIPLINARI E SUPPORTO ALUNNI CON BES.....	9
2. PROGETTO FORMAZIONE E PROGETTAZIONE DIDATTICA.....	13
3. PROGETTO DIDATTICA PER COMPETENZE IN PARTICOLARE SOCIALI, CIVICHE E DIGITALI.....	15
4. PROGETTO COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE COMUNITARIE INGLESE E FRANCESE	17
PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA	19
PREMESSA.....	19
IDENTITÀ DELL'ISTITUTO	20
LA NOSTRA MISSION	20
LA SEGRETERIA	21
L'ISTITUTO	21
LE SCUOLE DELL'INFANZIA	22
LE SCUOLE PRIMARIE.....	24
A tempo normale: "2 Giugno" e "Giusti"	24
A tempo pieno: "da Porto"	27
LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	29
FINALITÀ E PROGETTAZIONE	32
LINEE GUIDA.....	32
FINALITÀ DELLA SCUOLA	32
FATTORI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO.....	32
PRINCIPI METODOLOGICI.....	33
IL CURRICULUM DI ISTITUTO.....	33
PROGETTARE PER COMPETENZE.....	34
Le competenze del nostro istituto	35
1) Comunicazione nella madrelingua.....	36
2) Comunicazione nelle lingue straniere.....	37
3) Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	38
4) Competenza digitale	40
5) Imparare a imparare.....	41
6) Competenze sociali e civiche	42
7) Spirito di Iniziativa e Imprenditorialità	44
8) Consapevolezza ed espressione culturale	46
Scuola dell'inclusione e del successo formativo	49
LA SCUOLA IN RETE.....	53
RETI	53
CONVENZIONI	53
VERIFICA E VALUTAZIONE.....	54
CRITERI DI VALUTAZIONE	54
Valutazione Disciplinare	55
Valutazione del Comportamento	55
Modalità di Rilevazione.....	58

CRITERI DI VALUTAZIONE PER GLI ESAMI DI STATO I° CICLO	58
<i>Criteria strutturazione prove scritte</i>	58
<i>Criteria valutazione prove scritte</i>	59
<i>Criteria valutazione prova nazionale INVALSI</i>	Errore. Il segnalibro non è definito.
<i>Criteria per la conduzione del colloquio</i>	59
<i>Criteria per la valutazione del colloquio</i>	60
<i>Criteria per l'attribuzione della valutazione finale</i>	60
RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA	62
FABBISOGNO DI ORGANICO	63
POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO	63
<i>SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA</i>	63
<i>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</i>	64
POSTI PER IL POTENZIAMENTO	66
POSTI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO	67
PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE	69

PRIORITÀ STRATEGICHE

Il collegio dei docenti dell'Istituto Comprensivo "Vicenza 5", tenendo conto:

- degli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV)
- del piano di miglioramento (PDM), di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28/03/2013 n. 80,
- delle priorità evidenziate dalla Legge 107/2015,
- dell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico del 6/10/2015,
- delle istanze della comunità scolastica e delle altre realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio

ha individuato i seguenti obiettivi strategici per il triennio 2016-2019:

- a) rendere **il piano dell'offerta formativa coerente**, a livello delle scelte curriculari ed extracurriculari, **con gli obiettivi individuati dall'autovalutazione di Istituto (RAV) e le priorità**, di seguito esplicitate, promosse dalla L. 107 (Buona Scuola), prevedendo un aggiornamento annuale dell'offerta formativa sulla base delle istanze della comunità scolastica, delle necessità rilevate e dei risultati progressivamente conseguiti;
- b) trovare modalità e forme per **controllare il piano dell'offerta formativa** nelle fasi di realizzazione, monitoraggio e autovalutazione dei risultati;
- c) perseguire gli obiettivi evidenziati dal RAV, formulando un **piano di miglioramento** in cui siano esplicitate tutte le azioni previste per il raggiungimento a breve (1 anno) e a lungo termine (3 anni) degli obiettivi rilevati;
- d) coerentemente con quanto emerso nel RAV, **rinforzare gli apprendimenti e le abilità relative al metodo di studio** (sintesi, costruzione di schemi, mappe, scalette) utilizzando anche software specifici; proporre percorsi disciplinari ed extra-disciplinari, prestando particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali, al fine di favorirne il successo scolastico;
- e) nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, tener conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI annuali, in particolare attuare in tutte le classi del Comprensivo percorsi di **recupero e potenziamento per migliorare le abilità degli studenti in italiano e matematica**. Si intende così consolidare i risultati positivi della scuola ma soprattutto migliorare gli esiti degli alunni delle fasce medio basse al fine di ottenere un risultato globale più omogeneo. Particolare attenzione verrà riservata agli alunni stranieri e BES nello sviluppo delle competenze di base;
- f) sentite le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali, dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio e dalle associazioni dei genitori, per affrontare le esigenze della scuola e rispondere a quelle della comunità di riferimento l'istituto intende **attivare le seguenti iniziative**:
 - Partecipazione alle iniziative finanziate con fondi comunali, regionali, nazionali europei, iniziative della fondazione Cariverona, fondi europei FESR/PON,

protocolli di rete del MIUR, Piano Nazionale Scuola Digitale, progetti finanziati dal Rotary, progetto IPAB minori, progetti del POF territoriale, ...;

- Adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici di cui all'art. 7 del DPR 275/99:
 - rete “fili colorati” (artt.7 e 9),
 - rete CTI e CTS,
 - RTS;
- Progetti di **ampliamento dell’offerta formativa in orario extracurricolare** in relazione alle istanze delle famiglie:
 - attività di pre e post scuola per le scuole primarie e dell’infanzia da attuarsi in collaborazione con le associazioni dei genitori;
 - attività di sportello, studio assistito e recupero per gli studenti della scuola media;
 - attività di potenziamento delle competenze nelle lingue straniere comunitarie, finalizzate anche alla certificazione del livello di competenza linguistica raggiunto dagli studenti della scuola media;
 - progetti per il potenziamento delle competenze motorie (gruppo sportivo di istituto);
 - progetto per la promozione e la diffusione delle competenze musicali (corsi di strumento e coro).

g) Oltre a quanto rilevato dal RAV, nella progettazione didattica l’istituto terrà conto delle seguenti altre **priorità evidenziate al comma 7 della Legge n. 107/2015**:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano, inglese e lingue comunitarie;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica (educazione interculturale e alla pace, rispetto delle differenze e dialogo tra le culture, sostegno dell'assunzione di responsabilità e solidarietà, della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri);
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- sviluppo delle competenze digitali e del pensiero computazionale, dell'uso consapevole della rete e dei social network;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni BES e adottati;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
- apertura pomeridiana delle scuole e potenziamento del tempo scolastico;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;
 - definizione di un sistema di orientamento a livello di istituto.
- h) Nell'ambito del **potenziamento dell'offerta formativa** e degli obiettivi prioritari, la scuola si propone di operare per la personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze, mediante:
- percorsi formativi finalizzati alla **valorizzazione delle eccellenze** quali:
 - certificazioni linguistiche e lettorati in inglese e francese,
 - giochi matematici,
 - campionati di scacchi;
 - partecipazione a concorsi letterari e artistici,
 - laboratori artistici e musicali,
 - corsi musicali e attività corale (anche con l'attivazione di una seconda sezione musicale nella scuola secondaria),
 - progetti di educazione fisica (anche con il coinvolgimento di realtà sportive attive sul territorio);
 - attività di **recupero per alunni in difficoltà** quali:
 - potenziamento dei percorsi per il recupero delle competenze in orario curricolare;
 - percorsi didattici personalizzati e individualizzati (PEI, PDP);
 - promozione dell'autonomia nel metodo di studio;
 - progetti e attività per il supporto degli alunni italiani e stranieri in difficoltà di apprendimento anche in orario pomeridiano (es. *"lavoriamo insieme"*);
 - percorsi di alfabetizzazione e di potenziamento linguistico per supportare l'apprendimento degli alunni non italofoni;
 - monitoraggio delle difficoltà di apprendimento legate alla letto-scrittura e calcolo, per la rilevazione precoce dei casi sospetti di DSA e delle difficoltà di apprendimento al fine della realizzazione di interventi mirati alla prevenzione ed alla compensazione.
- i) Per ciò che concerne **attrezzature e infrastrutture materiali**, in base e nei limiti dei finanziamenti che si riuscirà ad ottenere, la scuola si propone:
- in vista dell'attivazione di classi 2.0, un contestuale e graduale implemento della rete WIFI e della cablatura LAN dei vari plessi del Comprensivo, in modo da garantire l'utilizzo dei device degli alunni nella didattica curricolare, e l'installazione di dispositivi e software per il controllo degli accessi e la navigazione web in sicurezza; si renderà inoltre necessario l'acquisto di tablet o notebook per gli studenti di tali corsi, con i relativi software per le applicazioni;
 - per il rafforzamento delle competenze tecnico-scientifiche, lo sviluppo di attività laboratoriale, l'allestimento di nuovi laboratori di scienze/tecnologia nelle scuole dell'Istituto con relative strumentazioni e arredi;
 - per lo sviluppo della competenza digitale, l'ammodernamento e l'ampliamento dell'attuale attrezzatura tecnologica dei plessi: i laboratori informatici, in particolare quello della scuola media, dovranno dotarsi di nuovi computer e videoproiettori; il numero di LIM nelle scuole primarie va incrementato per estendere la dotazione almeno alle classi terze e quarte.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il rapporto di autovalutazione (RAV) che l'istituto ha redatto nel 2015, è stata una nuova opportunità per effettuare un'analisi attenta e una riflessione approfondita sugli aspetti organizzativi e didattici della scuola, mettendoli in relazione con il contesto socio-culturale nel quale essa opera.

Sono emersi molti punti di forza nell'operato dell'istituto legati, ad esempio, agli esiti delle prove nazionali standardizzate, che hanno confermato la qualità e l'efficacia delle scelte educativo-didattiche proposte nei vari ordini di scuola presenti nel comprensivo. Si sono tuttavia evidenziate alcune criticità che hanno consentito di delineare obiettivi di miglioramento sui quali concentrare l'azione di lavoro dei prossimi anni.

È stata rilevata, in particolare, la necessità di sviluppare, in modo più organico e sistematico, le competenze chiave e di cittadinanza, non solo per rispondere ad un'esigenza interna, ma soprattutto perché si è ritenuto fondamentale offrire agli studenti gli strumenti necessari per una continua crescita formativa, che consentirà loro di fare scelte più consapevoli e diversificate per il futuro.

Un'altra priorità della scuola è la necessità di rispondere alle diverse esigenze formative degli studenti, attuando percorsi individualizzati e personalizzati per supportare alunni in difficoltà e promuovere, contestualmente, le eccellenze.

Si intende inoltre potenziare la didattica per competenze, fornendo ai docenti dei percorsi formativi di supporto e momenti di condivisione per la realizzazione di unità di apprendimento interdisciplinari (UDA).

Si è quindi deciso di programmare le seguenti azioni:

- realizzare percorsi per favorire l'operatività e, allo stesso tempo, il dialogo e la riflessione,
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo,
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere,
- implementare la didattica laboratoriale e l'uso delle nuove tecnologie,
- intensificare lo studio e la conoscenza delle lingue straniere comunitarie (inglese e francese),
- migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali di matematica, che in alcune classi della primaria sono risultate di poco inferiori alle scuole con background socio-economico culturale di riferimento.

Sulla base di queste riflessioni si è prodotto un piano di miglioramento articolato in 4 progetti; essi si collegano alle priorità del RAV, individuano dei risultati a breve e lungo termine, pianificano delle azioni di crescita da misurare e monitorare nel tempo, attraverso strumenti specifici che consentiranno di confermare o rivedere, secondo quanto emerso, le azioni del piano.

Per ogni progetto sono stati definiti i ruoli dei docenti e un referente.

Ecco in sintesi la presentazione dei progetti:

1. PROGETTO RECUPERO E POTENZIAMENTO competenze disciplinari e supporto alunni con BES

Durata: (pluriennale)

Il principale obiettivo del progetto è potenziare l'insegnamento personalizzato, riuscendo a individuare i bisogni sottesi e a valorizzare i diversi stili di apprendimento. La sfida è quella di vedere innalzare gli esiti scolastici e l'autostima di molti alunni che appartengono all'area del

disagio e di gratificare gli studenti eccellenti con la partecipazione ad iniziative e progetti che ne valorizzino le potenzialità.

2. PROGETTO FORMAZIONE E PROGETTAZIONE DIDATTICA

Durata: (pluriennale)

Obiettivo del progetto è potenziare la didattica per competenze a partire dalla elaborazione di un curriculum per lo sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza e dalla costruzione di unità di apprendimento (UDA). Il progetto si propone di fornire ai docenti momenti di formazione e di confronto per la realizzazione di tali obiettivi.

3. PROGETTO DIDATTICA PER COMPETENZE in particolare sociali, civiche e digitali

Durata: (pluriennale)

Obiettivo del progetto è dare agli alunni la possibilità di fare esperienza di lavoro di gruppo, utilizzare strumenti digitali, partecipare a iniziative di tipo sociale, ambientale, umanitario e/o a percorsi multidisciplinari. È inoltre prevista l'implementazione degli ambienti informatici già in dotazione della scuola e l'attivazione di due classi 2.0.

4. PROGETTO COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE COMUNITARIE inglese, francese

Durata: (pluriennale)

Obiettivo del progetto è migliorare la comunicazione in inglese e francese, implementando l'offerta formativa sia in orario curricolare che extracurricolare con progetti e proposte che vanno in questa direzione (lettorati, certificazioni delle competenze linguistiche, unità didattiche di apprendimento, teatro in lingua, city camp, scambi culturali, ...).

Si riporta di seguito una sintesi dei progetti del PdM.

1. PROGETTO RECUPERO/POTENZIAMENTO competenze disciplinari e supporto alunni con BES

OBIETTIVI DEL PDM dedotti dal RAV				AZIONI PREVISTE			
A LUNGO TERMINE		A BREVE TERMINE					
ESITI DEGLI STUDENTI	RISULTATI ATTESI	AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONE DI RIFERIMENTO	INDICATORI DI MONITORAGGIO	STRUMENTI DI MISURAZIONE	REFERENTI
Risultati scolastici	Diminuire il numero degli alunni non ammessi alla classe 2^a della scuola secondaria di I grado portandolo al valore provinciale (da 94,2% a 97,3%)*	- Curricolo, progettazione e valutazione - Inclusione e differenziazione	Supportare gli alunni di 1^a media curando il metodo di studio e il recupero e consolidamento degli apprendimenti	ORIENTAMENTO E SUPPORTO PER ALUNNI DI 1^a MEDIA	- Presenza di criteri per la formazione di classi equeterogenee - Omogeneità tra i diversi team docenti - N° ore in orario curricolare dedicate al recupero e al consolidamento - Attivazione corsi per alunni BES e alunni in difficoltà di apprendimento in orario extracurricolare - Utilizzo di didattiche di supporto secondo le indicazioni dei PDP - N° ore dedicate al metodo di studio in classe 1^a	- Registri insegnanti per verifica attività svolte - Esiti prove comuni - N° ammissioni alla classe 2^a - N° percorsi di recupero in orario extracurricolare - Presenza PDP	- Commissione formazione classi 1^a - Insegnanti disciplinari - Responsabili dei progetti - Organico dell'autonomia

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza	• Coinvolgere il 90% degli studenti in lavori di gruppo, attività di tutoring e di peer education • Garantire omogeneità tra classi nelle attività di recupero/potenziamento delle competenze disciplinari • Migliorare gli esiti disciplinari	Curricolo, progettazione e valutazione	• Uniformare tempi e modalità attuative per il recupero/potenziamento delle competenze disciplinari in orario curricolare	RECUPERO SCUOLA MEDIA E SCUOLA PRIMARIA	• Numero ore dedicate in orario curricolare, nel mese di febbraio, per il recupero/potenziamento delle competenze nelle seguenti discipline: italiano, matematica, inglese, francese • Miglioramento degli esiti delle prove comuni intermedie/finali (nei diversi livelli di punteggio) e del voto di fine anno rispetto alle prove di ingresso o al voto di primo periodo, per gli alunni che partecipano al recupero curricolare o extracurricolare	• Registri insegnanti per verifica attività svolte e modalità di lavoro • Questionari sull'efficacia delle attività proposte, rivolti agli studenti	• Insegnanti disciplinari • Responsabili di dipartimento/team di italiano, lingue straniere, matematica • Organico dell'autonomia
Risultati delle prove standardizzate nazionali	• Diminuire la varianza dei punteggi tra le classi quinte della scuola primaria in italiano allineandola al dato nazionale (da 11,5% a 8,6%)* • Ridurre la varianza dei risultati tra le classi della scuola primaria e secondaria rispetto alla media dell'Istituto*						

Risultati delle prove standardizzate nazionali	• Ridurre lo scarto emerso nel RAV tra il punteggio in matematica delle classi primarie del comprensivo e quello del nord-est	Curricolo, progettazione e valutazione	• Curare nella primaria il consolidamento delle competenze logico-matematiche	CONSOLIDAMENTO MATEMATICA SCUOLA PRIMARIA	• Riduzione dello scarto tra il punteggio in matematica delle classi primarie del comprensivo e quello del nord-est, rispetto a quanto emerso nel RAV	• Registro degli insegnanti coinvolti nel progetto • Esiti prove comuni in itinere • Esiti prove Invalsi delle classi 2^ e 5^ per verifica finale	• Insegnanti di matematica delle classi coinvolte • Coordinatore delle primarie
Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza	• Coinvolgere il 90% degli studenti in lavori di gruppo, attività di tutoring e di peer education • Migliorare l'autostima e l'autonomia operativa degli alunni in difficoltà • Migliorare gli esiti disciplinari	• Inclusione e differenziazione	• Sistematizzare e potenziare percorsi didattici mirati per alunni con BES	INCLUSIONE E SOSTEGNO ALUNNI DSA E BES	• Numero di partecipanti e presenze a: - percorsi di alfabetizzazione (artt.9, 7) - progetto IPAB per la prevenzione della dispersione scolastica, in orario extracurricolare - progetto "lavoriamoinsieme" per il recupero e lo sviluppo delle competenze, in orario extracurricolare • Miglioramento degli esiti delle prove comuni intermedie/finali e del voto di fine anno rispetto alle prove di ingresso o al voto di primo periodo, per gli alunni che partecipano al recupero extracurricolare	• Schede progetti per verificare obiettivi e modalità di lavoro dei percorsi • Registri docenti sulle attività svolte • Questionari sulla percezione rivolti a studenti sulla validità delle attività proposte	• Funzione strumentale alunni DSA, BES • Insegnanti coinvolti nei: - percorsi di alfabetizzazione - progetti di prevenzione della dispersione scolastica - progetti per il recupero/ sviluppo di competenze

	• Coinvolgere il 70% degli studenti della scuola media e di 4^, 5^ primaria in attività/progetti che comportino l'utilizzo di strumenti informatici.		• Potenziare il tutoraggio e modalità didattiche adeguate per sostenere l'apprendimento e il metodo di studio degli alunni		• Percorso sul metodo di studio ad inizio anno ("Vademecum") • Monitoraggio presenze al corso sul metodo di studio e sull'utilizzo di software compensativi per alunni DSA di 4^ e 5^ primaria e della secondaria • Utilizzo del tutoraggio in classe nella didattica disciplinare	• Scheda progetto per verificare obiettivi e modalità di lavoro • Schede e valutazioni UDA • Registri docenti sulle attività svolte • Questionario sulla percezione rivolto agli studenti sulla validità delle attività proposte	• Coordinatori di classe per il Vademecum • Figure strumentali per DSA e BES per corso software compensativi • Coordinatori, responsabili di attività specifiche e UDA
Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza	• Gratificare e valorizzare le eccellenze facendo emergere stili e attitudini individuali • Migliorare gli esiti disciplinari	• Inclusione e differenziazione	• Promuovere la partecipazione a concorsi/attività/gare per valorizzare le potenzialità degli alunni eccellenti	PROMOZIONE ALUNNI ECCELLENTI	• Numero progetti (gare, concorsi, approfondimenti, ...) che abbiano lo scopo di potenziare le competenze disciplinari • Percentuale di partecipazione alle attività di potenziamento	• Progetti del PTOF • Questionari sulla percezione rivolti a studenti sulla validità delle attività proposte • Registri corsi di approfondimento	• Referenti di progetto • Organico dell'autonomia

Note: * integrazioni inserite nel RAV nel giugno 2017 alla luce dei nuovi dati, delle nuove indicazioni provenienti dall'USR (MIUR.AOODRVE.REGISTRO UFFICIALE(U).0009030.12-06-2017), delle richieste individuali inoltrate ai Dirigenti scolastici dall'USR (Prot AOODRVE/Uff 1-18954)

2. PROGETTO FORMAZIONE E PROGETTAZIONE DIDATTICA

OBIETTIVI DEL PDM dedotti dal RAV				AZIONI PREVISTE			
A LUNGO TERMINE		A BREVE TERMINE					
ESITI DEGLI STUDENTI	RISULTATI ATTESI	AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONE DI RIFERIMENTO	INDICATORI DI MONITORAGGIO	STRUMENTI DI MISURAZIONE	REFERENTI
Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza	- Implementazione della didattica per competenze a livello disciplinare e interdisciplinare attraverso l'elaborazione di un curriculum sulle competenze chiave e di cittadinanza - Rivedere i modelli comuni per la progettazione dell'offerta formativa a fini del monitoraggio e della rendicontazione - Implementazione della didattica laboratoriale per favorire l'apprendimento	Curricolo, progettazione e valutazione	- Promuovere la formazione sulla didattica per competenze - Elaborare un curriculum per lo sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza - Rivedere i modelli comuni per la progettazione dell'offerta formativa a fini del monitoraggio e della rendicontazione - Costruire n° 2 unità di apprendimento per consiglio di classe/team a quadrimestre sulle competenze	FORMAZIONE DOCENTI E PROGETTAZIONE DIDATTICA PER COMPETENZE	- Partecipazione del personale docente ai corsi di formazione su: - didattica per competenze - didattica laboratoriale - laboratori di scienze - Numero ore/incontri di dipartimento dedicati alla revisione del curriculum per competenze e delle griglie di valutazione - Numero ore/incontri di dipartimento dedicate alla realizzazione di n. 2 UDA interdisciplinari per quadrimestre - Numero consigli di classe dedicati a condivisioni e accordi sulle UDA - Numero di docenti	- Fogli presenze ai diversi incontri/corsi - Attestati di partecipazione - Verbali, ordine del giorno degli incontri - Modelli di progettazione triennale - Materiale prodotto nei dipartimenti o dai docenti: curriculum di istituto per competenze, UDA, curricoli disciplinari per competenze, rubriche di valutazione, progetti interdisciplinari,... - Relazione figure strumentali/responsabili della	- Dirigente scolastico - Responsabili di dipartimento - Coordinatori di classe - Referenti di progetti

significativo e sostenere la motivazione negli alunni attraverso la costruzione e l'attuazione di UDA • Omogeneità e maggiore condivisione di pratiche didattiche e valutative • Valorizzare le competenze del personale docente • Monitorare in modo oggettivo i progetti dell'offerta formativa		• Identificare le competenze del personale docente in termini di titoli, esperienze formative, corsi (anagrafe delle competenze individuali)		partecipanti alla commissione di rielaborazione del POF • Numero di progetti elaborati dai docenti • Individuazione funzioni strumentali in coerenza con il PDM • Attivazione di una commissione per la qualità e la coerenza dei progetti dell'offerta formativa • Creazione di un'anagrafe delle competenze individuali dei docenti • Creazione di una scheda progetto del piano triennale dell'offerta formativa	progettazione didattica	
--	--	--	--	--	-------------------------	--

3. PROGETTO DIDATTICA PER COMPETENZE in particolare sociali, civiche e digitali

OBIETTIVI DEL PDM dedotti dal RAV				AZIONI PREVISTE			
A LUNGO TERMINE		A BREVE TERMINE					
ESITI DEGLI STUDENTI	RISULTATI ATTESI	AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONE DI RIFERIMENTO	INDICATORI DI MONITORAGGIO	STRUMENTI DI MISURAZIONE	REFERENTI
Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, in particolare di: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE (collaborazione tra pari, senso di responsabilità e rispetto delle regole) COMPETENZA DIGITALE (ricerca di fonti-informazioni, navigazione consapevole, utilizzo di software e strumentazione informatica)	• Coinvolgere il 90% degli studenti in lavori di gruppo, attività di tutoring o peer education, iniziative di tipo sociale, ambientale, umanitario • Coinvolgere il 70% degli studenti della scuola media e di 4^a, 5^a della primaria in attività/progetti che comportino l'utilizzo di strumenti informatici • Implementazione della didattica per competenze	Ambiente di apprendimento	• Adottare in modo sistematico strategie per la promozione di competenze sociali e civiche (assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, collaborazione,...) • Promuovere la didattica laboratoriale	DIDATTICA PER COMPETENZE	• Aumento progressivo, nell'arco del triennio, del numero di alunni coinvolti in lavori di gruppo, attività di tutoring e di peer education, iniziative di tipo sociale, ambientale, umanitario fino al raggiungimento del traguardo triennale (90% alunni del comprensivo) • Aumento progressivo, nell'arco del triennio, del numero di alunni della scuola media e della primaria coinvolti in attività/progetti che comportino l'utilizzo di strumenti informatici, fino al	• Modalità di lavoro inserite nelle UDA e nelle attività di recupero • Assegnazione incarichi agli alunni (capoclasse, vice, segretario, funzione ecologica...) • Progetti del PTOF • Programmazioni docenti di tecnologia • Elaborati prodotti dagli studenti nelle diverse discipline • Relazione funzione strumentale per il benessere degli studenti	• Responsabili UDA • Coordinatori di classe • Referenti di progetto • Insegnanti curriculari • Referente progetto benessere

				raggiungimento del traguardo triennale (70% degli studenti sopra individuati) • Presenza di attività di tutoring e di peer education all'interno delle UDA e delle attività di recupero • Partecipazione ad iniziative di tipo sociale, ambientale, umanitario (ANFFAS, IPAB, ...) • Numero di progetti per il potenziamento della competenza digitale • Potenziamento del progetto benessere • Implementazione degli ambienti digitali di apprendimento 2.0 • Individuazione e formazione dell'animatore digitale		
--	--	--	--	--	--	--

4. PROGETTO COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE COMUNITARIE inglese e francese

OBIETTIVI DEL PDM dedotti dal RAV				AZIONI PREVISTE			
A LUNGO TERMINE		A BREVE TERMINE					
ESITI DEGLI STUDENTI	RISULTATI ATTESI	AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONE DI RIFERIMENTO	INDICATORI DI MONITORAGGIO	STRUMENTI DI MISURAZIONE	REFERENTI
Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, in particolare di: COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	Raggiungere la competenza di livello A2, nelle lingue francese ed inglese rispettivamente per il 40% ed il 70% degli alunni alla fine del primo ciclo	- Curricolo, progettazione e valutazione - Ambiente di apprendimento	- Promuovere la didattica laboratoriale - Elaborare un curriculum verticale per lo sviluppo della comunicazione nelle lingue straniere	COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	- Incremento rispetto all'a.s. 2014-15 della percentuale di partecipazione alle attività di lettorato inglese e francese - Incremento rispetto all'a.s. 2014-15 delle certificazioni di livello A2 (Delf per il francese, Ket per l'inglese) - Risultati prove INVALSI inglese - Livello di partecipazione degli alunni di 3^ media al progetto di potenziamento di lingue inglese e francese, in orario extracurricolare - Numero di progetti che abbiano lo scopo di potenziare le competenze	- Numero di iscrizioni alunni ai lettorati e ai corsi di potenziamento - Numero di certificazioni linguistiche - Prove INVALSI inglese in 5^ primaria e 3^ media - Progetti del PTOF - Questionario sulla percezione rivolto agli studenti sulla validità delle attività proposte - Somministrazione prove in itinere e valutazione competenze in uscita dalla primaria in base a prove comuni - Attività previste nelle UDA	- Insegnanti di lingua inglese e francese - Organico dell'autonomia

				linguistiche (es. progetto potenziamento, teatro in lingua, city camp estivi, lettorato nella primaria, ...) • Implementazione di percorsi interdisciplinari che sviluppino le competenze linguistiche (UDA)		
--	--	--	--	---	--	--

PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA

PREMESSA

Il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia. Esso costituisce un contratto formativo tra scuola e cittadini, che formalizza in un PROGETTO UNICO il complessivo processo educativo che le diverse realtà scolastiche dell'Istituto Comprensivo adottano nell'ambito della loro autonomia. Attraverso il POF il Collegio dei Docenti esplicita la progettazione della propria proposta educativa nei confronti dell'utenza.

In sintesi il P.O.F.:

esplicita:

- l'offerta formativa dell'Istituto in rispondenza agli obiettivi generali nazionali contenuti nelle "Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione" e a quelli specifici che emergono dal contesto culturale, sociale ed economico in cui la scuola opera, anche in considerazione delle aspettative e proposte dei genitori, degli alunni e degli Amministratori;
- il sistema degli impegni reciproci;
- le modalità di collaborazione tra gli operatori scolastici, gli alunni, i genitori;

coinvolge:

- tutti i soggetti operanti nella scuola: Capo d'Istituto, docenti, personale amministrativo, personale ausiliario, alunni, genitori;

raccoglie:

- le proposte dei diversi componenti salvaguardandone le funzioni e le competenze specifiche;

riflette:

- le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio;

La "progettualità condivisa" mira ad una effettiva integrazione della scuola con il territorio e con la comunità locale, ma anche, attraverso accordi di rete, con altre realtà scolastiche.

Il POF non è un progetto definitivo, ma in continuo arricchimento, la sua caratteristica è la flessibilità che si concretizza tramite:

- determinazione del curricolo obbligatorio e degli insegnamenti facoltativi e opzionali
- ampliamento dell'offerta formativa con attività aggiuntive;
- organizzazione dei tempi di insegnamento/apprendimento in modo adeguato ai ritmi degli alunni;
- attivazione di percorsi didattici individualizzati e di recupero per gli alunni in difficoltà;
- variazione dell'articolazione del gruppo – classe;
- potenziamento della verticalità, individuazione di percorsi didattici comuni e gradualità della scuola dall'infanzia alla scuola media, nell'ottica delle realizzazioni di un curricolo unitario;
- ottimizzazione delle risorse umane;
- adozione di metodologie diversificate, attività di laboratorio ed interdisciplinari.

IDENTITA' DELL'ISTITUTO

LA NOSTRA MISSION

Educare, Formare, Istruire, Orientare

Il nostro Istituto difende e rappresenta i Valori della Carta Costituzionale italiana attraverso il confronto democratico coniugato con la responsabilità individuale verso gli altri e verso le Istituzioni. Tali Valori saranno sviluppati nel rispetto delle Indicazioni nazionali per il Curriculum. Centrale è la formazione dell'alunno come persona e come cittadino capace di confrontarsi con la complessità di un mondo in continua evoluzione e di agire sulla realtà in modo adeguato e consapevole.

I valori a cui si ispira il nostro Istituto afferiscono ad un ambito di cultura civile: la solidarietà, la legalità, il rispetto per l'altro e per l'ambiente che, nel nostro contesto educativo, si realizzano nel rispetto per la diversità, nella partecipazione, nel miglioramento della crescita culturale al fine di:

- Consegnare il patrimonio culturale che ci viene dal passato affinché non vada disperso e possa essere messo a frutto;
- Accompagnare il percorso di formazione personale che gli studenti compiono sostenendo la loro ricerca di senso ed il faticoso processo di costruzione della propria personalità;
- Preparare al futuro introducendo i ragazzi nell'età adulta e fornendo loro le competenze necessarie per essere protagonisti all'interno del contesto economico e sociale in cui vivono;
- Garantire il successo formativo di ogni allievo, favorendone la maturazione, la crescita umana, lo sviluppo delle potenzialità e delle personalità, le competenze sociali e culturali;
- Costruire una solida preparazione di base, attraverso l'acquisizione consapevole di saperi e competenze ritenuti essenziali, la conoscenza e la sperimentazione delle diverse forme di comunicazione espressiva;
- Offrire pari opportunità a tutti gli alunni ed assicurare il percorso formativo pur nel rispetto dei diversi tipi di apprendimento, prevenendo le varie forme di disagio che possono verificarsi nelle fasi della crescita, nelle tappe dell'apprendimento scolastico e nel passaggio da un ciclo scolastico all'altro;
- Educare al confronto, alla condivisione, al rispetto delle regole della convivenza civile, favorendone sempre più l'interiorizzazione;
- Promuovere e rafforzare le diverse componenti dell'autonomia personale in ambito scolastico, sia per gli aspetti relativi all'uso e alla gestione degli strumenti, delle tecniche e del tempo nelle varie attività scolastiche, sia per quelli relativi alle conoscenze e alla gestione delle emozioni nei rapporti;
- Favorire la relazione interpersonale nel riconoscimento e nel rispetto delle diversità;
- Riconoscere, accanto a possibili disabilità di vario tipo, le risorse da valorizzare; conoscere e valorizzare le varie identità culturali e costruire percorsi di accoglienza, alfabetizzazione ed integrazione degli alunni stranieri;
- Porre attenzione all'ambiente, cogliendone gli aspetti fisici e quelli propri dell'intervento

umano;

- Sviluppare negli alunni il senso di identità e di appartenenza in un'ottica di formazione di una cittadinanza attiva e consapevole;
- Conoscere i linguaggi e gli strumenti multimediali della nostra società e sperimentare l'utilizzo consapevole di alcuni di essi.

LA SEGRETERIA

La segreteria è nel nostro istituto l'unico ufficio presente e gestisce tutte le pratiche necessarie per l'amministrazione, per il personale e anche le relazioni con il pubblico. Ha sede in:

Contrà S. Maria Nova, 7 – 36100 Vicenza

tel +39 0444 327506

Fax +39 0444 323869

PEC: viic870009@pec.istruzione.it

e-mail: viic870009@istruzione.it

sito web: www.icvicenza5.gov.it

Cod. meccanografico: viic870009

Gli uffici di segreteria sono aperti al pubblico da lunedì a venerdì con orario 7.45-8.30 e 11.30-13.30, il martedì e il giovedì pomeriggio dalle 14.30 alle 16.30, il sabato dalle 10.30 alle 12.30.

L'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo "Vicenza 5" ha sede all'interno di una recente e pregevole ristrutturazione del complesso adiacente alla chiesa palladiana di Santa Maria Nova ed è situato all'interno delle mura della città. I plessi sono dislocati nel centro storico o nelle immediate vicinanze.

Ne fanno parte le scuole dell'infanzia "Stalli" e "Bepi Malfermoni", le scuole primarie "Giusti", "2 Giugno" e "da Porto", la scuola secondaria di primo grado "A. Giuriolo".

Il contesto socio-economico di provenienza dell'utenza è nel complesso molto buono. La maggior parte delle famiglie guarda con attenzione al lavoro della Scuola e nutre aspettative elevate nei confronti della crescita educativa dei figli. Gran parte degli alunni, dopo la licenza media, sceglie percorsi di studio impegnativi nei licei della città.

ALCUNI DATI SULL'ISTITUTO (rif. a.s. 2017/2018)		
Numero sedi	6	
Numero docenti	130	
Numero personale ATA	28	
Numero alunni	1083	
Numero alunni con disabilità	28	
Numero alunni di cittadinanza non italiana così suddivisi	209	
Scuola Malfermoni	27	25 %

Scuola Stalli	12	15 %
Scuola da Porto	39	23 %
Scuola 2 Giugno	17	11 %
Scuola Giusti	56	30 %
Scuola Giuriolo	58	15 %

LE SCUOLE DELL'INFANZIA

La programmazione dell'intervento educativo tiene conto in primo luogo delle esigenze formative dei bambini in quanto nella scuola dell'infanzia il bambino è soggetto attivo che interagisce con i pari, gli adulti e l'ambiente. Nell'ambito dei cinque campi di esperienza, previsti dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, *il sé e l'altro, il corpo e il movimento, immagini, suoni e colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo*, le nostre scuole dell'infanzia si propongono di promuovere nel bambino lo sviluppo:

- dell'identità personale e sociale intesa come benessere nel proprio agire e riconoscimento del valore della propria persona;
- dell'autonomia intesa come fiducia in sé e negli altri, soddisfazione nel fare da sé e nel chiedere aiuto e come consapevolezza dei propri comportamenti e atteggiamenti;
- della competenza riferita alla capacità di riflettere sulla propria esperienza fondata sulla esplorazione, l'osservazione e il confronto e di comprendere e rappresentare con linguaggi diversi narrazioni ed esperienze;
- del senso della cittadinanza come progressivo ascolto e attenzione all'altro e necessità di regole condivise nel rispetto degli altri e dell'ambiente.

Scuola dell'infanzia "B. Malfermoni"



Contra' della Misericordia, 15 – Vicenza

Tel. 0444 922063

Alunni: 107

Sezioni: 5

Orario: 40 ore settimanali con

entrata: dalle ore 8.00 alle ore 8.50

uscita dopo il pranzo: dalle ore 13.05 alle ore 13.15

pomeridiana: dalle ore 15.45 alle ore 16.00

Il Comitato Genitori organizza il servizio di posticipo dalle 16.00 alle 17.00.

Spazi e laboratori:

- 5 aule per le sezioni
- 1 biblioteca
- 1 palestra per psicomotricità, attività motorie, musicali e teatrali
- 1 laboratorio di pittura (indicazioni pedagogiche di Arno Stern)
- 1 laboratorio per il gioco di "Scatola azzurra"
- 1 laboratorio di informatica
- 1 aula multimediale
- 2 stanze per il riposo
- 1 sala mensa
- 1 salone per le attività comuni e di accoglienza.

Progetti e percorsi didattici specifici di plesso:

- Progetto Benessere
- Progetto inclusione e identificazione precoce dei casi sospetti di DSA
- Progetto accoglienza e integrazione alunni stranieri
- Progetto biblioteca e promozione alla lettura
- Progetto lingua inglese
- Progetto competenza digitale e problem solving
- Progetto continuità
- Progetto scienze
- Progetto musicale
- Progetto promozione dell'arte e percorsi museali
- Progetto attività motoria e psicomotricità
- Spettacoli di teatro
- Progetto teatro per genitori
- Progetti di plesso a tema
- Partecipazione alle attività culturali proposte dal POFT del Comune di Vicenza
- Uscite didattiche sul territorio
- Incontri e feste di accoglienza, di Natale, di carnevale e di fine anno.

Scuola dell'Infanzia "Stalli"



Contra' Stalli, 21 – Vicenza

Tel. 0444 542832

Alunni: 81

Sezioni: 3

Orario: 40 ore settimanali

entrata dalle ore 8.00 alle ore 8.50

uscita dopo il pranzo: dalle ore 12.45 alle ore 13.00

pomeridiana: dalle ore 15.45 alle ore 16.00

Il Comitato Genitori organizza il servizio di posticipo dalle 16.00 alle 17.00.

Spazi e laboratori:

- 3 aule per le sezioni
- 1 biblioteca
- 1 laboratorio di ceramica
- 1 laboratorio di linguaggio
- 1 palestra per attività motorie, musicali e teatrali
- 1 stanza per il riposo
- 1 sala mensa
- 1 sala per le attività comuni e di accoglienza
- un ampio giardino.

Progetti e percorsi didattici di plesso:

- Progetto Benessere
- Progetto inclusione e identificazione precoce dei casi sospetti di DSA
- Progetto accoglienza e integrazione alunni stranieri
- Progetto biblioteca e promozione alla lettura
- Progetto lingua inglese
- Progetto competenza digitale e problem solving
- Progetto continuità
- Progetto promozione dell'arte e percorsi museali
- Progetto attività motoria e psicomotricità
- La ceramica dei bambini
- Progetti di plesso a tema
- Partecipazione alle attività culturali proposte dal POFT del Comune di Vicenza
- Uscite didattiche sul territorio
- Incontri e feste di accoglienza con i nonni, di Natale, di carnevale e di fine anno.

LE SCUOLE PRIMARIE

A tempo normale: “2 Giugno” e “Giusti”

Le scuole primarie a tempo normale si caratterizzano per la centralità da esse riservata al curricolo di base che potenzia ed applica le capacità e le attitudini personali. Insieme ad attività di laboratorio che permettono un apprendimento attivo ed operativo, esse danno la massima importanza allo studio e all'apprendimento individuale che è la base per ogni tipo di attività cognitiva più complessa. La programmazione delle scuole primarie a tempo normale tiene conto dei requisiti ritenuti essenziali per il passaggio alla scuola secondaria di primo grado.

All'interno di ciascun modulo, gli insegnanti suddivideranno le materie a seconda delle diverse competenze e specializzazioni. L'orario viene stabilito in base ai seguenti criteri:

- Tempo di permanenza degli alunni a scuola
- Tempi “forti” e tempi “deboli” di attenzione ed impegno
- Spazi ed attrezzature a disposizione

L'obiettivo è quello di ottenere una ripartizione equilibrata delle discipline e rendere la settimana scolastica il più funzionale possibile al raggiungimento degli obiettivi educativo – didattici.

Quadro orario:

Discipline	classi	1^	2^	3^	4^	5^
Italiano		8	7	7	7	7
Storia, Geografia, Cittadinanza e Costituzione		3	3	3	3	3
Matematica		5	5	5	5	5
Scienze		2	2	2	2	2
Tecnologia/Informatica		1	1	1	1	1
Arte e immagine		2	2	1	1	1
Musica		1	1	1	1	1
Educazione fisica		2	2	2	2	2
Lingua Inglese		1	2	3	3	3
Religione Cattolica/Attività alternativa		2	2	2	2	2
TOTALE ORE		27	27	27	27	27

Scuola primaria "2 Giugno"



Str.lla Cappuccini, 65 – Vicenza

Tel. 0444 049714

Alunni: 156

Sezioni: 2

Orario: è di 27 ore settimanali dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 13.00,
il lunedì o il giovedì (a seconda delle classi) rientro dalle ore 14.00 alle 16.00,
con servizio mensa facoltativo a pagamento gestito dall'Amministrazione Comunale.
Il Comitato Genitori organizza uno o due rientri facoltativi il mercoledì e venerdì.

Spazi e laboratori:

- 10 aule comuni
- 1 biblioteca
- 1 laboratorio di informatica
- 1 laboratorio di lingua inglese
- 1 laboratorio di pittura
- 1 palestra
- 1 spazio per attività musicali e teatrali
- 2 sale mensa
- 1 aula per il sostegno
- 1 aula per gli audiovisivi

- 1 ampio giardino.

Progetti e percorsi didattici di plesso:

- Progetto Benessere
- Progetto sul metodo di studio
- Progetto inclusione e identificazione dei casi sospetti di DSA
- Progetto recupero e sostegno alunni in difficoltà
- Progetto accoglienza e integrazione alunni stranieri
- Progetto biblioteca, promozione alla lettura e sviluppo della scrittura creativa
- Progetto potenziamento lingua inglese con lettorato
- Progetti potenziamento della matematica e dell'area scientifica
- Progetti potenziamento dell'area storico-letteraria-artistica
- Progetti competenza digitale e problem solving
- Progetto continuità
- Promozione delle eccellenze
- Progetto musica in ...crescendo
- Progetto promozione dell'arte
- Progetto attività motoria e adesione ad iniziative sportive promosse dalle agenzie territoriali
- Partecipazione alle attività culturali proposte dal POFT del Comune di Vicenza
- Visite guidate nel territorio su tematiche tecnico-scientifiche, storico-artistiche, musicali
- Progetti di plesso a tema
- Realizzazione di feste di Natale e di fine anno.

Scuola primaria "G. Giusti"



Contra' Santa Maria Nova, 7 – Vicenza

Tel. 0444 324736

Alunni: 189

Sezioni: 2

Orario: è di 27 ore settimanali dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 13.00,
il giovedì rientro dalle ore 14.00 alle 16.00,
con servizio mensa facoltativo a pagamento gestito dall'Amministrazione Comunale.
Il Comitato Genitori organizza due rientri facoltativi il lunedì e il martedì.

Spazi e laboratori:

- 10 aule comuni e per il sostegno
- 1 biblioteca
- 1 laboratorio di informatica
- 1 aula insegnanti
- 1 laboratorio di pittura
- 1 palestra
- 1 sala mensa

- 1 aula magna
- 1 ampio giardino
- 1 aula di musica.

Progetti e percorsi didattici di plesso:

- Progetto Benessere
- Progetto sul metodo di studio
- Progetto inclusione e identificazione dei casi sospetti di DSA
- Progetto recupero e sostegno alunni in difficoltà
- Progetto accoglienza e integrazione alunni stranieri
- Progetto biblioteca, promozione alla lettura e sviluppo della scrittura creativa
- Progetto potenziamento lingua inglese con lettorato
- Progetti potenziamento della matematica e dell'area scientifica
- Progetti potenziamento dell'area storico-letteraria-artistica
- Progetti competenza digitale e problem solving
- Progetto continuità
- Promozione delle eccellenze
- Progetto musica in ...crescendo
- Progetto promozione dell'arte
- Progetto attività motoria e adesione ad iniziative sportive promosse dalle agenzie territoriali
- Partecipazione alle attività culturali proposte dal POFT del Comune di Vicenza
- Visite guidate nel territorio su tematiche tecnico-scientifiche, storico-artistiche, musicali
- Progetti di plesso a tema
- Realizzazione di feste di Natale e di fine anno.

A tempo pieno: "da Porto"

In rapporto al tempo normale, il tempo lungo offre agli alunni maggiori possibilità di apprendimento diretto e operativo di tipo laboratoriale in un clima sociale positivo che favorisce l'iniziativa, l'autodecisione e la responsabilità personale. Nell'ottica di un potenziamento dello studio e dell'apprendimento individuale, la scuola offre inoltre attività specifiche che integrano la didattica tradizionale (costruzione libri, laboratori) e che facilitano il recupero e il potenziamento delle abilità di base. La programmazione tiene conto dei requisiti ritenuti essenziali per il passaggio alla scuola secondaria di primo grado.

Quadro orario:

Discipline	classi	1^	2^	3^	4^	5^
Italiano		7	7	7	7	7
Storia, Geografia, Cittadinanza e Costituzione		4	4	3	3	3
Matematica		7	6	6	6	6
Scienze		2	2	2	2	2
Tecnologia/Informatica		1	1	1	1	1
Arte e immagine		2	2	2	2	2
Musica		2	2	2	2	2
Educazione fisica		2	2	2	2	2
Lingua Inglese		1	2	3	3	3
Religione Cattolica/Attività alternativa		2	2	2	2	2
Mensa/ intermensa		10	10	10	10	10
TOTALE ORE		40	40	40	40	40

Scuola primaria "da Porto"



Piazzale Marconi, 11 – Vicenza

Tel. 0444 924367

Alunni: 166

Sezioni: 2

Orario: è di 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 16.30
con servizio mensa a pagamento gestito dall'Amministrazione Comunale.
Il Comitato Genitori organizza il servizio di anticipo dalle 7.30 alle 8.30.

Spazi e laboratori:

- 10 aule comuni
- 2 biblioteche alunni
- 1 laboratorio di informatica
- 1 laboratorio di lingua inglese
- 1 laboratorio di pittura
- 1 laboratorio di cartonaggio
- 1 palestra
- 3 sale mensa
- 1 aula per il sostegno
- 1 cortile.

Progetti e percorsi didattici di plesso:

- Progetto Benessere
- Progetto sul metodo di studio
- Progetto inclusione e identificazione dei casi sospetti di DSA
- Progetto recupero e sostegno alunni in difficoltà
- Progetto accoglienza e integrazione alunni stranieri
- Progetto biblioteca, promozione alla lettura e sviluppo della scrittura creativa
- Progetto potenziamento lingua inglese con lettorato
- Progetti potenziamento della matematica e dell'area scientifica
- Progetti potenziamento dell'area storico-letteraria-artistica
- Progetti competenza digitale e problem solving
- Progetto continuità
- Promozione delle eccellenze
- Progetto musica in ...crescendo
- Progetto promozione dell'arte
- Progetto attività motoria e adesione ad iniziative sportive promosse dalle agenzie territoriali
- Partecipazione alle attività culturali proposte dal POFT del Comune di Vicenza
- Visite guidate nel territorio su tematiche tecnico-scientifiche, storico-artistiche, musicali
- Progetti di plesso a tema
- Realizzazione di feste di Natale e di fine anno.

LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola secondaria di primo grado si caratterizza come punto finale di un percorso educativo e didattico iniziato con la scuola dell'infanzia. In questo senso riprende e porta a compimento gli obiettivi della programmazione di continuità dell'Istituto e tiene conto dei requisiti ritenuti essenziali per il passaggio alla secondaria di secondo grado.

Nella prospettiva del passaggio al livello di studi superiore, la scuola "A. Giuriolo" mette al centro di tutta la sua programmazione educativa e didattica le esigenze formative dello studente, seguendone il percorso e assicurando sostegno in caso di difficoltà (recupero) e potenziamento delle conoscenze e competenze in caso di successo scolastico. Obiettivo della scuola è infine quello di promuovere l'interesse e la passione dello studente nei confronti della cultura intesa nei diversi aspetti disciplinari e non proposti dagli insegnanti.

All'interno del percorso educativo e didattico il nostro istituto assegna la massima importanza:

- al benessere dello studente cercando di creare un ambiente di studio accogliente, sereno e aperto al dialogo;
- alla preparazione nelle singole discipline attraverso il conseguimento di conoscenze, abilità e competenze;
- allo sviluppo dell'autonomia personale attraverso l'acquisizione di un metodo di studio efficace;
- all'orientamento scolastico inteso come conoscenza di sé e capacità di scelta;
- all'educazione alla cittadinanza e alla legalità;
- ad un rapporto collaborativo con le famiglie degli alunni.

Quadro orario per tutte le classi:

Discipline:		n° ore
	Storia – Cittadinanza e Costituzione	2
	Geografia	2
	Italiano	6
Matematica e Scienze		6
Lingua Inglese		3
Lingua Francese		2
Arte e immagine		2
Musica		2
Educazione fisica		2
Tecnologia		2
Religione Cattolica/Attività alternativa		1
TOTALE ORE		30
Solo per l'indirizzo musicale:		
Strumento		1
Strumento (musica di insieme)		1
Teoria musicale		1
TOTALE ORE		33

Scuola secondaria di I grado "A. Giuriolo"



Contra' Mure S. Rocco, 41 - Vicenza

Tel. 0444322797

Alunni: 385

Sezioni: 6

Orario: è di 30 ore settimanali

- in 5 giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 7.50 alle 13.50
- in 6 giorni dal lunedì al sabato dalle ore 7.50 alle 12.50
- il corso ad indirizzo musicale oltre all'orario antimeridiano in sei giorni, prevede 3 ore settimanali di strumento (pianoforte, violino, violoncello, clarinetto) e teoria della musica.

Lingue proposte: Inglese e Francese.

Indirizzo musicale: il corso ad indirizzo musicale, attivato nella nostra scuola nell'anno scolastico 2004/2005, costituisce un importante ampliamento dell'offerta formativa e contribuisce alla formazione globale dell'individuo. Tale percorso offre agli alunni la possibilità di effettuare un'esperienza musicale completa grazie allo studio di uno strumento e occasione di maturazione logica, comunicativa ed espressiva, che costituisce il raccordo tra la formazione musicale di base, i licei musicali e l'alta formazione artistica musicale (AFAM). La classe prima del corso ad indirizzo musicale è formata in base ai risultati ottenuti dagli aspiranti nella prova fisico – attitudinale, effettuata dagli insegnanti di strumento.

Spazi e laboratori:

- 18 aule comuni, tutte dotate di LIM
- 3 aule per il sostegno
- 1 laboratorio di informatica
- 2 laboratori di arte
- 2 aule di musica
- 1 laboratorio di scienze
- 1 biblioteca con LIM
- 1 aula insegnanti
- 1 aula magna
- 1 palestra
- 1 ampio giardino

Progetti e percorsi didattici di plesso:

Area formativo-educativa

- Progetto Benessere e sportello spazio d'ascolto con la psicologa
- Educazione alla legalità, alla solidarietà, alla sensibilizzazione su tematiche ambientali

Metodo di studio e supporto alunni con bisogni educativi speciali

- Progetto sul metodo di studio

- Progetto recupero e consolidamento degli apprendimenti disciplinari
- Progetto inclusione per alunni BES
- Progetto accoglienza, integrazione e alfabetizzazione per alunni stranieri, anche con il supporto di insegnanti volontari

Sviluppo degli apprendimenti

- Promozione alla lettura e sviluppo della scrittura creativa
- Progetto potenziamento lingue inglese e francese con lettori
- DELF - Certificazione europea di lingua francese
- KET- Certificazione europea di lingua inglese
- Progetti orientamento e continuità
- Progetto competenza digitale
- Progetto problem solving
- Progetti potenziamento dell'area matematica e scientifica
- Promozione delle eccellenze
- Progetto potenziamento dell'area storico-letteraria
- Progetto orchestra
- Progetto musica in ...crescendo
- Progetto promozione dell'arte
- Progetto attività motoria con adesione ad iniziative sportive promosse dalle agenzie territoriali
- Partecipazione alle attività culturali proposte dal POFT del Comune di Vicenza e da altre agenzie territoriali
- Visite guidate sul territorio su tematiche tecnico-scientifiche, storico-artistiche, musicali

FINALITA' E PROGETTAZIONE

LINEE GUIDA

La coesistenza dei tre ordini scolastici, infanzia, primaria, secondaria di I grado, comporta una **verticalizzazione del curricolo, una continuità e una gradualità delle proposte didattiche**. Gli obiettivi formativi, le strategie metodologiche, le proposte progettuali, le scelte organizzative sono finalizzati alla piena valorizzazione delle potenzialità degli alunni e alla loro traduzione in conoscenze, abilità e competenze per la realizzazione del personale progetto di vita.

FINALITÀ DELLA SCUOLA

ATTO D'INDIRIZZO 2014/2015 (Delibera n. 4 del Consiglio d'Istituto del 18/10/2010)

1. Tutte le discipline devono contribuire al raggiungimento del successo formativo degli alunni attraverso un itinerario di studio e di apprendimenti che rispetti le individualità, riconosca i talenti, promuova la crescita di tutti e di ciascuno.
2. Riaffermare i valori del senso civico, della responsabilità individuale e collettiva, del bene comune, contrastando modelli sociali contraddittori e diseducativi.
3. Individuare e applicare strategie e strumenti di flessibilità volti a creare motivazione e rinforzo nei confronti dello studio e della cultura, anche attraverso il ricorso alle metodologie attive e all'innovazione digitale.
4. Far acquisire un metodo rigoroso di studio e di ricerca, promuovendo il sapere critico, l'analisi, la sintesi, la mediazione culturale, la centralità del soggetto in formazione.
5. Adottare un approccio curricolare verticale, ancorato alla dimensione formativa delle discipline, fortemente significativo, idoneo a sviluppare le competenze indispensabili per continuare ad apprendere sia nel successivo percorso scolastico e formativo, sia lungo tutto l'arco della vita.
6. Adottare metodi e strumenti che consentano la trasparenza e la coerenza nella valutazione degli alunni, l'autovalutazione e il monitoraggio delle varie componenti e dei singoli elementi dell'Istituto.
7. Sostenere azioni educative centrate sullo sviluppo del bambino caratterizzato nella sua specificità, nelle sue capacità relazionali, nella sua identità e considerato soggetto di azione, di autonomia, di impegno e di emozione.
8. Favorire i processi di scambio ed integrazione, valorizzando le differenze di cui è portatore ogni soggetto.

FATTORI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO

- *La progettualità*: per individuare procedure di insegnamento ed elaborazione di progetti rispondenti a necessità specifiche;

- *La collegialità*: per garantire l'unitarietà dell'insegnamento e definire i traguardi irrinunciabili comuni;
- *La responsabilità e partecipazione*: per acquisire la consapevolezza di ciò che si deve fare e la disponibilità a trovare insieme soluzioni ai problemi nel rispetto degli ambiti di competenza;
- *La flessibilità*: per una organizzazione autonoma che rispetti le decisioni comuni, ma anche i particolari bisogni di ogni realtà;
- *La formalizzazione*: per raccogliere la documentazione indispensabile per il controllo, la verifica e l'individuazione di nuove strategie;
- *L'impegno ottimale delle risorse*;
- *La valutazione*: per adeguare l'intervento didattico e non per esprimere giudizi nei confronti degli alunni;
- *Il rapporto costante con le famiglie*;
- *La disponibilità alla sperimentazione, all'innovazione, all'aggiornamento*;
- *Il raccordo progressivo nei diversi ordini di scuola*: Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado per raggiungere una unitarietà di contenuti, di metodi e organizzazione interna di Istituto al fine di garantire il successo formativo.

PRINCIPI METODOLOGICI

I docenti attuano un percorso metodologico che prevede:

- *Condivisione*: garantire il coinvolgimento di tutti i soggetti nelle fasi di elaborazione, realizzazione e verifica delle attività;
- *Trasparenza*: dare la possibilità concreta a tutti gli interessati di conoscere con facilità ed in qualsiasi momento i soggetti incaricati ad agire, le attività avviate e loro andamento, le decisioni prese criteri utilizzati, i documenti elaborati;
- *Partecipazione*: ottenere un coinvolgimento operativo;
- *Gradualità*: procedere in modo non rigido tenendo conto delle risorse umane e materiali disponibili;
- *Ciclicità*: continuo controllo dei risultati e riformulazione degli obiettivi;
- *Pianificazione e definizione degli obiettivi*: individuazione delle fasi di lavoro, individuazioni dei risultati attesi, indicazione dei soggetti, compiti, tempi, analisi dei vincoli e delle risorse da acquisire e impegnare, preparazione degli elementi richiesti dal progetto.

IL CURRICULUM DI ISTITUTO

Il curriculum di Istituto è il progetto di apprendimento di una scuola all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento. E' definito dalle Indicazioni nazionali e dai decreti legislativi a partire dal D.P.R.275/99, Regolamento di attuazione dell'Autonomia scolastica, al decreto legislativo 2004/59 del ministro Moratti, a quello successivo del ministro Fioroni con le relative Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria, nonché al Documento della Commissione dei saggi sui "Contenuti essenziali della formazione di base" (marzo 1998) e alle Indicazioni per il curricolo della scuola della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del D.P.R. 89/2009 e del 2012. È un percorso articolato e diversificato che deve rispondere ai bisogni

formativi degli studenti. Esso si basa su tre principi fondamentali:

- *Centralità della persona*. La singolarità, i momenti di passaggio; la scuola come luogo accogliente che promuove i legami cooperativi; la classe come gruppo; la partecipazione condivisa al progetto educativo;
- *Nuova cittadinanza*. Formazione verticale (lungo l'intero arco di vita); formazione orizzontale (collaborazione scuola/extrascuola/famiglie); valorizzazione delle diverse identità culturali;
- *Nuovo umanesimo*. Responsabilità e consapevolezza dei grandi problemi della condizione umana (sociali, ambientali, storici, culturali).

Il nostro istituto si impegna a perseguire e valorizzare tali principi attraverso:

- la creazione di un clima relazionale positivo tra tutti i componenti della comunità scolastica;
- la progettazione di percorsi formativi significativi;
- l'adozione di metodologie e strategie che promuovano le diversità, stimolino la curiosità e sviluppino pensiero critico e creativo. Con l'obiettivo ultimo di porre attenzione alla crescita di ogni persona affinché possa essere protagonista attivo del proprio percorso di vita.

PROGETTARE PER COMPETENZE

Il Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto ha come riferimento le "Competenze chiave di cittadinanza", contenute nella "Raccomandazione relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente" approvata il 18/12/2006 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea e rappresentano il riferimento per l'agire quotidiano all'interno del nostro sistema scolastico, da cui derivano anche le più specifiche Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria:

Le Otto Competenze chiave dell'Unione Europea:

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenza digitale (competenze disciplinari)
5. Imparare a imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale (competenze sociali)

Nel considerare le competenze chiave di cittadinanza come obiettivi da raggiungere al termine dell'istruzione obbligatoria, il PTOF del comprensivo 5 individua:

1. Imparare ad imparare:
acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro
2. Progettare:
essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici. Questo richiede la capacità di individuare priorità, valutare le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne risultati.
3. Comunicare:
poter comprendere messaggi di genere e complessità diversi nelle varie forme comunicative e deve poter comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi

4. Collaborare e partecipare:
saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista.
5. Agire in modo autonomo e responsabile:
ogni studente deve saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale
6. Risolvere problemi:
saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolvere
7. Individuare collegamenti e relazioni:
possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella realtà della società del nostro tempo.
8. Acquisire ed interpretare l'informazione:
poter acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.

Le competenze del nostro istituto

L'azione formativa dell'Istituto Comprensivo 5 di Vicenza si ispira ad una comune piattaforma di competenze, diversamente graduate a seconda dell'ordine scolastico. Esse sono interrelate tra loro e finalizzate alla formazione della persona e del cittadino in ogni suo aspetto. L'idea di base, infatti, è quella di un insegnamento che guardi alla persona nel suo complesso, fornendole gli strumenti necessari per sviluppare appieno la sua personalità, continuare ad apprendere durante tutta la vita, esercitare il proprio diritto/dovere di cittadinanza in modo consapevole.

Le competenze costituiscono quel saper fare ad ampio raggio che conferisce senso autentico e motivante alle cose apprese, perché siano utilizzabili in più campi e con versatilità. Allo stesso modo i saperi devono potersi concentrare su conoscenze chiave irrinunciabili, apprese in modo serio ed approfondito, generative di nuovo apprendimento.

Le varie discipline concorrono allo sviluppo di queste competenze fondamentali in maniera diversa e con diversi strumenti. Le specifiche competenze disciplinari, infatti, sviluppate attraverso particolari obiettivi di lavoro, contribuiscono al raggiungimento delle competenze chiave generali. L'accesso ai saperi fondamentali è reso possibile e facilitato da atteggiamenti positivi verso l'apprendimento che la scuola intende favorire. La motivazione, la curiosità, l'attitudine alla collaborazione sono gli aspetti comportamentali che integrano le conoscenze, valorizzano gli stili cognitivi individuali per la piena realizzazione della persona, facilitano la possibilità di conoscere le proprie attitudini e potenzialità anche in funzione orientativa.

A questo riguardo, l'istituto progetta e realizza metodologie didattiche specifiche (unità di apprendimento- UDA) che hanno lo scopo di facilitare l'acquisizione di competenze interdisciplinari da parte dello studente e che valorizzano l'attività di laboratorio e l'apprendimento centrato sull'esperienza. Le UDA, fra le altre cose, permettono una fruizione a più livelli dei contenuti proposti, rispettando così le tante diversità presenti nella scuola di oggi. Ciascun alunno deve essere messo nella condizione di sviluppare al meglio le sue potenzialità, nel pieno rispetto della sua individualità e specificità e nella proficua interazione con gli altri.

Le competenze sono state scelte ispirandosi, oltre che alle *Indicazioni Nazionali per il curricolo per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012*, anche alle *Life Skills* proposte dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, e alle *Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria*.

1) Comunicazione nella madrelingua

La capacità di comunicare è centrale per lo sviluppo della personalità e per rendere il soggetto capace di interagire con il contesto in cui è inserito. Più specificatamente è la capacità di:

- comprendere i vari linguaggi (verbali e non verbali) di qualunque disciplina e in qualunque attività;
- esprimersi con i vari linguaggi (verbali e non verbali) in qualunque disciplina e in occasione di qualunque attività.

L'articolazione di queste capacità varia, naturalmente, a seconda dell'età degli allievi, ma è una preoccupazione comune a tutti i livelli del percorso d'istruzione.

La scuola riconosce l'importanza dell'espressione verbale, sia orale che scritta, così come delle abilità di base di lettura e scrittura, quali strumenti fondamentali per la crescita culturale e per lo sviluppo del pensiero. Gli obiettivi didattici di tutte le discipline contribuiscono alla costruzione delle competenze. Relativamente a questo ambito, l'Istituto realizza il seguente progetto:

PROMOZIONE ALLA LETTURA E SVILUPPO DELLA SCRITTURA CREATIVA (scuole infanzia, primaria e secondaria)

Finalità:	L'Istituto Comprensivo dà la massima importanza alla diffusione del libro e della lettura, intesi non solo come strumento di apprendimento, ma anche come piacere e interesse personale. Il progetto si propone di stimolare alla lettura, perché tale pratica possa restare al di là dell'esperienza scolastica. A tale scopo, ogni plesso è dotato di una biblioteca che viene arricchita annualmente. Un curriculum verticale sulla lettura sostiene progetti e attività di plesso comuni ai diversi ordini di scuola dell'istituto. La scuola intende inoltre valorizzare la scrittura proponendo attività laboratoriali volte a stimolare il desiderio ed il piacere di scrivere.
Attività:	• Organizzazione di momenti e spazi riservati al piacere di leggere • Incontri con gli autori, attori, illustratori ed esperti • Scoperta del territorio attraverso i libri • Corsi di formazione per gli insegnanti • Costruzioni di libri • Attività di animazione sulla lettura • Animazione teatrale su temi specifici o generi letterari • Visite a biblioteche pubbliche e a librerie della città • Giornata del libro, "liberilibri" ed altre attività che hanno i libri come protagonisti • Catalogazione e inserimento nella rete RBS dei libri • Aumento e aggiornamento della dotazione libraria • Condivisione di esperienze tra le scuole anche attraverso internet e scambio di libri fra i plessi • Bookcrossing • Percorsi di "lettura aumentata" anche con l'ausilio del digitale • Progetto biblioteca con prestito di libri • Numerosi progetti specifici di plesso a sostegno della lettura • Partecipazione a progetti proposti dal territorio

2) Comunicazione nelle lingue straniere

La conoscenza di una o più lingue straniere è un requisito essenziale sia da un punto di vista personale che professionale. Studiare una lingua straniera può aiutare a conoscere altre culture, ad apprezzare tradizioni e costumi di altri Paesi, consente di abbattere le barriere che dividono i popoli. Imparare a parlare una lingua contribuisce, inoltre, ad accrescere la propria autostima, migliora le prospettive occupazionali e la mobilità transnazionale.

Il nostro Istituto, convinto dell'ampia valenza formativa dello studio delle lingue straniere, presenta quindi una serie di iniziative volte allo sviluppo di tale competenza.

PROGETTO LETTORATO in orario pomeridiano (classi 4^a e 5^a scuole primarie, 2^a e 3^a secondaria)

Finalità:	Il progetto si propone di far acquisire ed ampliare, nella scuola secondaria, le competenze nella lingua straniera finalizzate alla comprensione e alla produzione orale e a stimolare l'interesse verso la cultura dei Paesi di lingua inglese e francese.
Attività:	• Conversazioni con insegnante madrelingua • Attività in gruppi, role-play, metodo comunicativo

PROGETTI DELF E KET (liv. A2) in orario pomeridiano (classi 3^a secondaria)

Finalità:	I progetti si propongono di valutare le quattro abilità (comprensione ed espressione orale, comprensione ed espressione scritta) nel conseguimento di un diploma che costituisca un credito formativo e una testimonianza del livello di padronanza linguistica raggiunto.
Attività:	• Corsi pomeridiani per il conseguimento delle certificazioni europee Delf e Ket

PROGETTO POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE E FRANCESE (scuole dell'infanzia, primaria e secondaria)

Finalità:	Il progetto si propone di sviluppare e migliorare le competenze comunicative di ascolto, comprensione scritta e orale in relazione all'età degli alunni. In particolare vengono curati i seguenti aspetti: • La capacità di appropriarsi spontaneamente di modelli di pronuncia e di intonazione, integrando elementi della lingua straniera nel sistema della lingua madre • La motivazione ad esprimersi in inglese • Comunicare e interagire in modo comprensibile, anche con
-----------	---

Attività:	espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine • Aumentare la consapevolezza interculturale • Coinvolgere la globalità emotiva e affettiva dello studente attraverso attività di drammatizzazione • Sviluppare progressivamente la consapevolezza comunicativa (riflessione sistematica sulla comunicazione verbale e non verbale, riflessione culturale, uso di codici diversi) • Promuovere la cooperazione e il rispetto.
	• Teatro in lingua inglese • Gemellaggi • Itinerari artistico-culturali sul territorio in lingua (sc. secondaria) • Role-play • Attività ludico-creative in lingua • City camp estivi con insegnanti madrelingua per la scuola media • Scambi culturali • Partecipazione a progetti proposti dal territorio • Corsi integrativi per gli alunni delle scuole dell'infanzia

3) Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia

La competenza matematica è la capacità di sviluppare e mettere in atto il “pensiero matematico” per trovare, nelle situazioni quotidiane, soluzioni a differenti problemi. La competenza in campo scientifico riguarda la capacità di interpretare il mondo che ci circonda, di individuarne le problematiche e trarne conclusioni basandosi su fatti fondati. Implica, inoltre, la comprensione dei mutamenti conseguenti all'attività umana e la consapevolezza delle responsabilità di ogni cittadino. I progetti sviluppati in tale ambito sono i seguenti:

PROGETTO GIOCHI MATEMATICI (scuola secondaria)

Finalità:	Sviluppare e/o rafforzare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica.
Attività:	• Partecipazione di tutti gli alunni alla fase iniziale dei giochi matematici • Partecipazione alle fasi provinciali e nazionali degli alunni finalisti

PROGETTO MATEMATICA E SCIENZE (scuole infanzia, classi 2^a, 4^a e 5^a primarie)

Finalità:	L'abitudine a ragionare per schemi nell'ambito matematico e scientifico contribuisce a dare una metodologia chiara ed efficace che potrà essere un prezioso bagaglio per gli studi successivi. L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più
-----------	---

	comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; trova soluzioni ai problemi con ricerca autonoma, utilizzando le conoscenze acquisite. Le prime difficoltà nell'affrontare lo studio della matematica sono collocabili in ambiti linguistici; nel seguire un ragionamento, nel decodificare il testo di un problema, nell'organizzazione di una spiegazione, nel descrivere oggetti e situazioni, nel dare definizioni. I risultati attesi in termini di competenze specifiche sono lo sviluppo delle abilità di base nelle aree scientifica e logico-matematica e la valorizzazione degli stili individuali di apprendimento; in termini di comportamenti osservabili, migliore inserimento di tutti gli alunni all'interno della collettività e partecipazione alla vita della scuola sempre più motivata.
Attività:	• Attività laboratoriali volte ad abituare l'alunno a formulare ipotesi, costruire ragionamenti, comprendere, interpretare, comunicare informazioni o dati matematici, porre in relazione, rappresentare, generalizzare • Attività in laboratorio e all'aperto legate alle scienze naturali • Attività collegate alle problematiche ambientali • Attività logiche • Giochi matematici legati alla vita quotidiana • Numerosi progetti specifici (sc. primaria) • La matematica giocando (sc. infanzia) • Partecipazione a progetti proposti dal territorio

PROGETTO MATEMATICA... SENZA ERRORI (classi 3^a primarie)

Finalità:	Il progetto mira a verificare le abilità matematiche dei bambini all'inizio dell'anno scolastico per individuare gli alunni con possibili disturbi del calcolo, favorire il recupero delle abilità scolastiche poco mature attraverso un potenziamento mirato delle capacità deficitarie e verificare la risposta all'intervento ed individuare i bambini per cui è necessario l'invio per un approfondimento maggiore.
Attività:	• Formazione insegnanti sulle abilità e sull'intelligenze matematiche • Rilevazioni degli alunni che potrebbero avere un disturbo del calcolo • Laboratori di recupero • Nuova rilevazione dei profili dei bambini in difficoltà • Consulenza con esperti esterni

4) Competenza digitale

L'utilizzo delle nuove tecnologie e la didattica basata sulla multimedialità sono trasversali a tutte le discipline curriculari presenti nei diversi ordini di scuola del Comprensivo. Gli strumenti che permettono agli insegnanti di renderle operative sono:

- Lavagne interattive multimediali in tutte le classi della secondaria ed in alcune della primaria. L'Istituto si propone l'obiettivo di dotare tutte le classi di tali strumenti e di promuoverne l'uso tra gli insegnanti
- Laboratori di informatica operativi in ciascuno dei plessi del Comprensivo
- Gestione del sito Web dell'Istituto
- Registro elettronico
- Classe 2.0
- Adesione al Piano Nazionale Scuola Digitale
- Sviluppo del Wifi.

PROGETTO COMPETENZA DIGITALE (scuole primaria e secondaria)

Finalità:	Obiettivo prioritario è l'acquisizione della conoscenza degli strumenti informatici per un uso consapevole, responsabile trasversale alle discipline.
Attività:	• Alfabetizzazione sugli strumenti software a disposizione • Utilizzo di programmi di videoscrittura, ricerca, grafica e presentazioni multimediali • Sviluppo del pensiero computazionale • Uso consapevole della rete • Produzione di oggetti multimediali • Progetti specifici di plesso sullo sviluppo del pensiero computazionale (Dire fare pensare, le api robot, ...) • Partecipazione a progetti proposti dal territorio

PROGETTO PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (Istituto comprensivo)

Finalità:	La scuola intende aderire al Piano Nazionale Scuola Digitale attivato dal MIUR per potenziare l'innovazione didattica attraverso l'uso delle tecnologie informatiche e promuovere lo sviluppo della competenza digitale tra gli alunni.
Attività:	• Adesione ai vari progetti PON/FESR per l'ampliamento delle dotazioni informatiche/tecnologiche e delle infrastrutture di rete dell'istituto • Avvio di classi 2.0 per la scuola secondaria già dall'a.s. 2016/17 • Ampliamento della dotazione di LIM nelle classi delle scuole primarie • Realizzazione/adeguamento delle reti LAN/WLAN nei vari plessi dell'istituto

- Individuazione dell'animatore digitale e costituzione di un team digitale
- Formazione dei docenti sulle TIC e sulla didattica laboratoriale
- Utilizzo di modalità didattiche mediate dalle TIC
- Coinvolgimento degli studenti in progetti che comportino l'utilizzo di strumenti informatici
- Partecipazione a progetti/attività che comportino lo sviluppo del pensiero computazionale
- Impiego di ambienti e dispositivi digitali per l'inclusione degli alunni BES
- Promozione della competenza digitale e dell'uso responsabile delle tecnologie informatiche (ricerca di fonti-informazioni, navigazione consapevole, utilizzo di software e strumentazione informatica)

5) Imparare a imparare

E' la competenza chiave intesa come capacità di organizzare il proprio apprendimento. Essa passa necessariamente attraverso la consapevolezza del proprio modo di apprendere riconoscendo le difficoltà incontrate, le strategie utilizzate per superarle, prendendo atto degli errori commessi, comprendendo le ragioni di un insuccesso, conoscendo i propri punti di forza e di debolezza.

Pur nel rispetto della specificità di ciascuno di essi, tuttavia, imparare ad imparare significa far acquisire, a tutti gli studenti, tre competenze fondamentali:

- Sapersi organizzare
- Saper programmare le proprie attività
- Trovare una motivazione per lo studio.

Ogni disciplina contribuisce all'acquisizione del metodo di studio secondo attività specifiche. L'aspetto metodologico viene poi particolarmente curato nei momenti di passaggio da un ordine di scuola a quello successivo. In tale ambito l'Istituto sviluppa il seguente progetto:

PROGETTO METODO DI STUDIO (scuole primaria e secondaria)

Finalità:

Obiettivo prioritario è l'acquisizione da parte dello studente di un metodo di studio autonomo ed efficace che è condizione indispensabile per ottenere il successo scolastico, anche nell'ottica del passaggio ai livelli superiori di studio.

Acquisire un buon metodo di studio è obiettivo trasversale che coinvolge tutte le discipline scolastiche della scuola secondaria e della primaria (dal terzo anno). A tale scopo viene utilizzato il "Vademecum dello studente", uno strumento che fornisce consigli ed istruzioni per una gestione efficace del lavoro scolastico e, come tale, favorisce anche l'accoglienza e l'inserimento dei nuovi studenti alla scuola secondaria.

Attività:	• Lettura operativa del Vademecum • Pratica quotidiana del metodo di studio • Pianificazione delle attività • Cura nella programmazione dello studio • Analisi delle metodologie di lavoro • Riconoscimento del proprio stile cognitivo di apprendimento • Acquisizione di strategie per migliorare i tempi di attenzione e di permanenza sul compito • Acquisizione di strategie efficaci per la comprensione di un testo di studio
-----------	---

6) Competenze sociali e civiche

La competenza sociale riguarda il saper acquisire diversi codici di comportamento attraverso la capacità di negoziare, cooperare, creare fiducia, superare stress, frustrazioni, pregiudizi. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare alla vita civile, grazie alla conoscenza di concetti e strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Queste competenze pongono l'attenzione innanzitutto sulla soggettività dell'alunno, in un apprendimento che sia strumento per conoscersi meglio, per sviluppare appieno la propria personalità e individualità, in interazione con gli altri e con il contesto socioculturale in cui è inserito, con lo scopo di sviluppare negli alunni il concetto di cittadinanza consapevole, rispettosa delle regole, dell'ambiente e della cosa pubblica.

In tale prospettiva la scuola, in quanto presidio di legalità, attua la sua funzione educativa in quanto elabora, testimonia e propone modelli positivi di comportamento, valorizzando la cittadinanza attiva nelle forme della partecipazione ad ogni livello.

Nell'ambito di tali competenze l'Istituto realizza i seguenti progetti:

PROGETTO BENESSERE DELLO STUDENTE (scuole dell'infanzia, primaria e secondaria)

Finalità:	Nelle scuole dell'infanzia e primaria: • Aver cura dell'ambiente scolastico • Favorire la consapevolezza del valore rappresentato dal buon comportamento • Favorire la conoscenza e la consapevolezza di sé anche attraverso specifici progetti di educazione socio-affettiva-sessuale predisposti, in particolare, per le classi 5^a della primaria. Nella scuola secondaria di primo grado: • Informare e dare consigli su problemi e tematiche relative all'età della preadolescenza, con l'obiettivo di indicare, in un'età di forte disorientamento, un corretto stile di vita • Promuovere lo star bene a scuola • Riflettere e conoscere per poter agire sulla consapevolezza, sulla autostima (sicurezza) e sulla fiducia in sé e negli altri • Assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita e alla promozione alla salute
-----------	--

Attività:

- Supportare i genitori.
- **Sportello Spazio di Ascolto:** prevede la presenza di una psicologa presso la scuola secondaria di primo grado "A. Giuriolo". Con cadenza settimanale, è a disposizione di alunni, genitori e docenti per rilevare e analizzare le problematiche adolescenziali, individuare anticipatamente situazioni familiari e sociali che possono diventare fattori di rischio, fornire uno strumento per facilitare e promuovere la comunicazione interpersonale e di gruppo, fornire una consulenza relativa alla sfera emozionale e/o comportamentale dei ragazzi o del gruppo classi.
- Percorsi didattico-laboratoriali su tematiche come: alimentazione e salute, crescita e sviluppo in adolescenza, campi elettromagnetici e telefonia cellulare, uso e abuso di alcool e di sostanze stupefacenti...
- Attività volte a sollecitare la riflessione degli studenti (discussioni, elaborati scritti, ricerche ed approfondimenti)
- Progetti specifici di plesso su diverse tematiche (educazione alimentare e alla salute, ed. stradale, attività di prevenzione e sicurezza, ...)
- **Supporto genitori:** prevede incontri serali, rivolti ai genitori su tematiche relative all'orientamento scolastico ed altre con argomento da definire con l'esperto ma sempre relativo alle finalità del progetto.

PROGETTO LEGALITÀ (scuola secondaria)

Finalità:

Il progetto si propone di coordinare tutte le proposte e le attività relative alla prevenzione dei comportamenti potenzialmente pericolosi per lo studente. L'intento è quello di offrire ai ragazzi ed ai genitori momenti di riflessione e conoscenza per poter agire sulla consapevolezza.

Attività:

- Incontri con i funzionari della Polizia Postale di Vicenza (classi 1^a):
 - Uso delle nuove tecnologie
 - Internet e rischi correlati
 - Il bullismo in rete
- Incontri con Dirigenti della Questura di Vicenza (classi 1^a):
 - Il bullismo
- Incontri con Dirigenti della Questura di Vicenza (classi 2^a):
 - I reati più comuni tra gli adolescenti e le sanzioni previste
- Incontri con Dirigenti della Squadra Mobile di Vicenza (classi 3^a):
 - Codice Civile e Codice Penale: reati e sanzioni
- Incontri con Dirigenti della Guardia di Finanza e con le Guardie Cinofile di Vicenza (classi 3^a):
 - progetto Legalità Economica

7) Spirito di Iniziativa e Imprenditorialità

Lo Spirito di Iniziativa è la competenza su cui si fonda la capacità di intervenire e modificare consapevolmente la realtà. Ne fanno parte abilità come il sapere individuare e risolvere problemi, valutare opzioni diverse, rischi e opportunità, prendere decisioni, agire in modo flessibile e creativo, pianificare e progettare. Anche in questo caso, l'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate.

PROGETTO PROBLEM SOLVING (scuole infanzia, primaria e secondaria)

Finalità:	Questa competenza, che si persegue in tutte le discipline, propone agli alunni lavori in cui vi siano situazioni da gestire e problemi da risolvere, scelte da operare e azioni da pianificare. Essa stimola il pensiero creativo e produttivo che permette al bambino/ragazzo di non rimanere legato alle esperienze passate ma di trovare sempre soluzioni alternative e nuove. E' una delle competenze maggiormente coinvolte nelle attività di orientamento. E' anch'essa fondamentale per lo sviluppo dell'autoefficacia e della capacità di agire in modo consapevole e autonomo.
Attività:	• Attività graduate di problem solving e verbalizzazione delle strategie risolutive individuate • Realizzare semplici progetti di oggetti con le caratteristiche richieste • Rappresentazione grafica (schemi, tabelle, grafici) • Discussione secondo regole e ruoli • Assegnazioni di compiti di responsabilità • Organizzazione di un'agenda giornaliera e settimanale • Progetti specifici di plesso

PROGETTO CONTINUITÀ (scuole infanzia, primaria e secondaria)

Finalità:	Mira ad assicurare la continuità del processo formativo e a facilitare l'inserimento degli alunni da un ciclo all'altro. Nell'ambito di tale progetto si pone grande attenzione al passaggio degli studenti da una scuola all'altra creando un percorso che consenta un approccio graduale e non traumatico con la nuova realtà scolastica.
Attività:	• Formazione delle classi che tenga conto delle esigenze del gruppo e di quelle del singolo alunno (classi organizzate al loro interno secondo il principio dell'equi-eterogeneità, con inserimento ponderato degli alunni con certificazione e degli alunni stranieri) • Incontri tra insegnanti delle classi di passaggio per lo scambio di informazioni indispensabili per la formazione dei gruppi – classe • Incontri tra gli insegnanti e i genitori degli alunni delle future classi prime per informazioni sull'organizzazione scolastica, i programmi, l'offerta extracurricolare

- Condivisione di un curriculum verticale tra i diversi ordini di scuola
- Collaborazione tra insegnanti dei diversi ordini di scuola per la realizzazione di percorsi che facilitino e attuino la continuità (curricolo di passaggio tra una scuola e l'altra) con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali
- Conoscenza dell'ambiente e di alcune attività didattiche della nuova scuola (stages operativi nella nuova scuola)
- Condivisione del "Progetto educativo" tra le due scuole dell'infanzia in coerenza con gli obiettivi individuati nel RAV

PROGETTO ORIENTAMENTO (scuola secondaria)

Finalità:	Il progetto propone attività finalizzate a favorire negli alunni una scelta consapevole nel proseguimento della formazione scolastica e termina con la formulazione, da parte dei Consigli delle classi terze, di un Consiglio Orientativo.
Attività:	• Stages di accoglienza per l'orientamento in entrata degli studenti delle classi 5^a del Comprensivo ed esterni ad esso • Riflessione su se stessi (personalità, attitudini, interessi, aspirazioni) • Valutazione della propria preparazione scolastica e dei propri interessi in relazione alla scelta del percorso di studi • Test e questionari di orientamento • Distribuzione materiale informativo dei vari indirizzi scolastici e professionali • Presentazione delle caratteristiche dei diversi tipi di scuola della città (monte ore settimanale delle discipline e organizzazione) • Laboratori e stages presso le scuole superiori della città e della provincia, con realizzazione di percorsi specifici per alunni con bisogni educativi speciali • Incontri che coinvolgono alunni, docenti, famiglie in una elaborazione critica e di sintesi in vista di una scelta consapevole • Incontri con ex alunni dell'istituto

PROGETTO VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE (scuole primaria e secondaria)

Finalità:	L'istituto, in tutti gli ordini di scuola, pone grande attenzione alla promozione dell'eccellenza, al fine di promuovere l'apprendimento e gratificare gli studenti più meritevoli. Ciò avviene tanto per gli alunni migliori, quanto per gli studenti che, con adeguate azioni, possono esplicitare al meglio le proprie potenzialità, attraverso la proposta di attività specifiche quali:
-----------	--

Attività:	• Partecipazione a gare e concorsi interni ed esterni all'Istituto • Giochi matematici • Campionati di scacchi • Concorsi in ambito letterario, scientifico e artistico • Lettorati di inglese e francese • Certificazioni di livello A2 DELF e KET di lingue francese e inglese • Campionati sportivi studenteschi • Certamina letterari • Altre numerose iniziative promosse da istituzioni culturali o enti locali
-----------	---

8) Consapevolezza ed espressione culturale

La consapevolezza ed espressione culturale è la competenza che più contribuisce a costruire l'identità sociale e culturale, attraverso la capacità di fruire dei linguaggi espressivi e dei beni culturali e di esprimersi attraverso linguaggi e canali diversi. La storia vi concorre in modo fondamentale rispondendo alle domande "Chi siamo" e "Da dove veniamo?" mentre le arti e la musica vi concorrono permettendo di conoscere ed utilizzare modi espressivi diversi che fanno parte del nostro retaggio. L'educazione fisica, che pure concorre alle competenze scientifiche, sociali e civiche, apporta alla costruzione di questa competenza la capacità di utilizzare il linguaggio del corpo e tutte le sue capacità espressive.

L'Istituto riserva un'attenzione particolare a tali discipline espressive che hanno lo scopo di:

- Educare al piacere delle cose belle
- Offrire strumenti espressivi alternativi al linguaggio verbale
- Garantire maggiori opportunità di successo formativo a ciascun alunno.

PROGETTO POTENZIAMENTO DELL'AREA STORICO-LETTERARIA (scuole infanzia, primaria e secondaria)

Finalità:	Approfondire alcune tematiche curriculari di carattere storico o letterario attraverso attività diversificate per ordine di scuola.
Attività:	• Percorsi storico-letterari nel territorio • Partecipazione a spettacoli teatrali • Giornata della Memoria • Incontri con l'autore • Giornata del Ricordo • Celebrazione della Resistenza • Unità Didattiche di Apprendimento interdisciplinari • Specifici laboratori di storia e iniziative di approfondimento nei diversi plessi

PROGETTO ORCHESTRA (classi ad indirizzo musicale della scuola secondaria e 5^a primaria)

Finalità:	Il progetto si propone di programmare attività che permettano di coordinare le capacità esecutive, creative, gestuali, la pratica vocale, la pratica strumentale, la musica d'insieme, la drammatizzazione e di sviluppare, nel contempo, la consapevolezza della coordinazione del proprio lavoro con quello degli altri per la buona riuscita del progetto.
Attività:	• Concerto di Natale • Concerto di fine anno • Saggi di classe • Partecipazione, in orario scolastico e serale a concerti, lezioni frontali di approfondimento, prove aperte • Partecipazione a progetti ricreativi per associazioni esterne all'istituto • Uscite didattiche • Continuità con le primarie dell'istituto

PROGETTO MUSICA IN... CRESCENDO (scuole primaria e secondaria)

Finalità:	Il progetto, rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria anche in orario extrascolastico, intende offrire a tutti gli studenti del nostro comprensivo un percorso di educazione musicale e creare un'unica grande orchestra di istituto che unisca gli allievi provenienti dalle tre scuole primarie e quelli della scuola media "Giuriolo", in particolare dell'indirizzo musicale. Si vuole promuovere la diffusione della pratica musicale con particolare riferimento alla pratica vocale e strumentale, anche d'insieme, per offrire le basi di un curriculum di apprendimento pratico della musica. Il progetto concorrerà a favorire la formazione generale del bambino e del preadolescente, offrendo occasione di maturazione espressiva e comunicativa attraverso un'esperienza musicale della quale sono parte integrante lo studio dello strumento e la pratica corale. La frequenza dei corsi musicali favorirà nei ragazzi una valida appropriazione del linguaggio musicale, nella sua specificità di espressione e comunicazione, oltre a facilitare la presa di coscienza delle emozioni e la socializzazione.
Attività:	• Lezioni individuali per un primo approccio allo studio di uno strumento: musica propedeutica, pianoforte, chitarra, violino, violoncello • Attività corale • Orchestra di istituto • Concerto di fine anno

PROGETTO PROMOZIONE DELL'ARTE E ALLA MUSICA (scuole infanzia, primaria e secondaria)

Finalità:	L'Istituto riserva un'attenzione particolare alle discipline espressive (musica, arti figurative e teatro) che hanno lo scopo di educare al piacere delle cose belle e di offrire strumenti espressivi alternativi al linguaggio verbale. In questo senso tali discipline possono garantire maggiori opportunità di successo formativo a ciascun alunno e pertanto non vengono sottovalutate nel confronto con le altre discipline curriculari. Nello specifico si perseguono i seguenti obiettivi: • conoscere e saper utilizzare le principali tecniche pittoriche e grafiche • sviluppare e rafforzare il senso estetico del bello e dell'armonia • promuovere l'osservazione della realtà circostante e la sua riproduzione bidimensionale • maturare la manualità, le capacità creative e la percezione spaziale e cromatica • scoprire le regole compositive delle opere d'arte • promuovere la conoscenza del territorio dal punto di vista storico-artistico • incentivare le visite di musei e mostre temporanee d'arte • sviluppare la curiosità mediante incontri con esperti esterni. Nell'ambito dell'Istituto vengono organizzate attività di promozione della cultura artistico - musicale allo scopo di suscitare negli alunni interesse e passione.
Attività:	• Mostre ed esposizione dei lavori grafico-pittorici degli studenti • Laboratori artistici e musicali • Visite guidate a musei e mostre temporanee • Partecipazione a spettacoli teatrali, musicali • Uscite didattiche e laboratori per conoscere la realtà artistico-culturale della città • Incontri con esperti del settore • Realizzazione di elaborati con tecniche grafiche, pittoriche e multimediali • Particolarmente significativa è l'attività di laboratorio realizzata in collaborazione con la "Stamperia Busato", attività che permette agli alunni di operare in un contesto reale sotto la supervisione di artigiani competenti ed esperti, realizzando opere con tecniche diverse • Laboratori di pittura "Arno Stern" e di ceramica per la scuola dell'infanzia • Partecipazione a numerosi progetti artistico-musicali proposti nel POFT del Comune di Vicenza e da altri enti territoriali

PROGETTO ATTIVITA' MOTORIA (scuole infanzia, primaria e secondaria)

Finalità:	Il progetto d'istituto di attività motoria propone percorsi in orario curricolare ed extracurricolare, si affianca ai progetti di educazione alla salute e di promozione del benessere, con le seguenti finalità: • Contribuire ad una corretta crescita degli studenti • Prevenire le patologie legate soprattutto alla sedentarietà e all'obesità • Favorire, attraverso la pratica sportiva, il rispetto delle regole • Promuovere negli alunni la disponibilità e la capacità a collaborare
Attività:	• Progetto "Apprendista Campione" - classi 5^a primaria e secondaria • Progetto "Scuola e Educazione Fisica" - Laboratori con esperti • Giosport - feste organizzate nei plessi della Scuola primaria a Natale e/o a fine anno • Campionati sportivi studenteschi (campestre, atletica leggera: fase d'istituto e successive fasi provinciali, regionali) • Sulle strade della Grande Guerra • Giochi sportivi di Istituto riservati agli studenti delle 2^a e 3^a della secondaria • Progetto "Sport per tutti: gioco anch'io" con attività e gare sportive per studenti diversamente abili e compagni normodotati (Baskin, atletica adattata) • Gruppo sportivo (sc. secondaria) • Partecipazione al trofeo M. Munich (sc. secondaria) • Giornalismo sportivo, corso giudici arbitri di atletica leggera, immagini e sport (sc. secondaria) • Attività promozionali ai giochi sportivi, giochi di squadra • Attività di psicomotricità nella Scuola dell'Infanzia • Giochi motori con regole per i "grandi" della Scuola dell'Infanzia • Adesione a numerose iniziative e progetti promossi dalle agenzie territoriali (settimana dello sport, festa dello sport, laboratori shiatzu, progetto "BiciScuola", laboratori di ginnastica artistica, ritmica ed espressiva, ...)

Scuola dell'inclusione e del successo formativo

Una delle finalità principali dell'istituto è quella di valorizzare le diversità assicurando a tutti gli studenti un percorso formativo adeguato alle proprie necessità e ai propri stili di apprendimento.

PROGETTO INCLUSIONE (scuole infanzia, primaria e secondaria)

Finalità:	L'istituto progetta e realizza una didattica che ha lo scopo di favorire il successo scolastico di tutti quegli alunni che hanno particolari difficoltà
-----------	--

di apprendimento. Tutti gli ordini di scuola programmano pertanto attività finalizzate a:

- Includere gli alunni con disabilità (alunni certificati)
- Sostenere alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA)
- Supportare gli alunni con bisogni educativi specifici di apprendimento (BES)

Il fine fondamentale del progetto è quello di fornire strumenti spendibili nel proprio “progetto di vita”, attraverso il superamento della logica delle “discipline”, dando spazio al concetto di “percorso” educativo-didattico cui partecipino in egual misura e con pari dignità tutti i docenti e tutti gli operatori della scuola. All'inclusione degli alunni con disabilità vengono destinati da ciascuna scuola dell'Istituto non solo le risorse stabilite dalla legislazione vigente, ma anche strumenti ed attività specifiche. Viene curata la diffusione, tra gli insegnanti, di buone prassi per l'inclusione.

Il sostegno e supporto degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES) vengono realizzati mediante una didattica fortemente individualizzata che tiene conto delle difficoltà rilevate e che punta ad assicurare una reale partecipazione di questi alunni al processo di apprendimento. Viene prestata grande attenzione agli strumenti dispensativi e compensativi previsti dalla normativa per gli alunni DSA. Per gli alunni BES viene dato ampio spazio alle attività che hanno lo scopo di facilitare l'apprendimento e di rimotivare gli alunni. La valutazione viene individualizzata da ciascun docente

- Predisposizione di piani educativi individuali (PEI + PDF) per gli alunni certificati
- Predisposizione di piani didattici personalizzati (PDP)
- Realizzazione attività “Carta riciclata” in collaborazione con l'ANFFAS - Fondazione Poli, destinata ad una classe prima della secondaria
- Progetto “Sport per tutti: gioco anch'io” con attività e gare sportive per studenti diversamente abili in un gruppo inclusivo con compagni normodotati
- “LAVORIAMOINSIEME”, realizzazione di attività di supporto e recupero per garantire il successo formativo degli alunni italiani e stranieri di in difficoltà di apprendimento
- Attività di identificazione precoce dei casi sospetti di DSA nella scuola dell'infanzia
- Monitoraggio delle difficoltà di apprendimento legate alla letto-scrittura e calcolo, per la rilevazione e identificazione precoce dei casi sospetti di DSA e delle difficoltà di apprendimento in tutte le classi prime e terze delle scuole primarie dell'Istituto
- Attività a supporto degli alunni DSA: percorsi di rinforzo sul metodo di studio e sull'utilizzo degli strumenti compensativi (software e tecnologie di riferimento)

- Monitoraggio degli apprendimenti nelle classi successive, al fine dell'individuazione precoce e della realizzazione di interventi mirati alla prevenzione ed alla compensazione. Il progetto costruito in autonomia è da tre anni in rete con il CTI territoriale e l'ULSS 6 di Vicenza, con referente scientifico il dott. A. Magrini

PROGETTO RECUPERO E SOSTEGNO ALUNNI IN DIFFICOLTÀ (scuole primaria e secondaria)

Finalità:	La <i>didattica compensativa</i> è volta a consentire agli alunni in difficoltà il recupero dei debiti formativi: viene realizzata durante tutto il corso dell'anno, ma viene potenziata mediante strategie specifiche attivate dai docenti curricolari. In alcuni corsi della scuola secondaria, il recupero viene realizzato secondo la modalità delle classi aperte e la suddivisione degli alunni per fasce di livello.
Attività:	• Didattica compensativa durante tutto il corso dell'anno • Recupero delle lacune disciplinari in particolare nei mesi di gennaio/febbraio • Strategie specifiche attivate dai Consigli di Interclasse e Classe delle scuole primarie e secondaria, nel periodo immediatamente successivo alla consegna del primo documento di valutazione (fine trimestre o quadrimestre) • Classi aperte e suddivisione degli alunni in fasce di livello (alcuni corsi della scuola secondaria) • Corsi di recupero pomeridiani di lingue straniere, matematica, italiano (scuola secondaria) • "Insieme ce la facciamo", attività promossa dall'IPAB per i Minori di Vicenza per sostenere gli alunni che si trovano in particolari condizioni di disagio socio-economico, attraverso la progettazione e la realizzazione di specifiche attività didattiche.

PROGETTO ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI (scuole infanzia, primaria e secondaria)

Finalità:	La presenza in classe di alunni che "vengono da lontano" impone alla scuola una riflessione circa i temi dell'accoglienza e dell'integrazione. Da questa consapevolezza scaturisce la necessità di aiutare gli alunni stranieri e le loro famiglie ad inserirsi nella comunità scolastica e di promuovere una prima alfabetizzazione e un progressivo approfondimento della lingua italiana, con l'obiettivo di rimuovere gli
-----------	---

ostacoli linguistici e predisporre un ambiente che accolga e formi.

Il Progetto si propone di:

- Definire pratiche condivise di accoglienza degli alunni stranieri, in continuità nelle Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
- Facilitare l'ingresso a scuola degli alunni di altra nazionalità e sostenerli nella fase di adattamento al nuovo contesto
- Rimuovere gli ostacoli linguistici
- Favorire un clima di accoglienza e attenzione alle relazioni
- Entrare in relazione con la famiglia immigrata
- Promuovere un rapporto interattivo positivo tra gli alunni italiani e i nuovi compagni in funzione di un reciproco arricchimento
- Individuare nell'educazione interculturale la forma più alta e globale di prevenzione e contrasto al razzismo e a ogni forma di intolleranza.

Attività:

- Applicazione del Protocollo di accoglienza a sostegno degli alunni stranieri
- Attivazione di interventi didattici di Italbase e Italstudio secondo necessità e disponibilità di risorse
- Individualizzazione della didattica
- Collaborazione con insegnanti volontari per la realizzazione di percorsi di alfabetizzazione
- Partecipazione al progetto "Real World" del POFT che promuove gli interventi dei mediatori culturali per favorire lo scambio interculturale e la prima alfabetizzazione linguistica dell'italiano come L2
- Partecipazione alla Rete "Intreccio di fili colorati" che promuove incontri di formazione e percorsi didattici finalizzati alla prima alfabetizzazione, all'apprendimento della L2 come lingua dello studio
- Orientamento degli alunni in collaborazione con lo Sportello unico per l'Orientamento dell'Istituto A. Da Schio
- Partecipazione ad iniziative di formazione delle Reti
- Diffusione di materiali, documenti, iniziative del territorio

LA SCUOLA IN RETE

RETI

Le Istituzioni scolastiche promuovono o aderiscono ad accordi di rete, per lo svolgimento in collaborazione di attività didattiche, di ricerca e di formazione; di amministrazione e contabilità; di acquisto di beni e servizi; organizzative, o di altro tipo, coerenti con le finalità delle scuole. Le reti di scuole rappresentano una forma indispensabile di collaborazione interistituzionale.

L'Istituto Comprensivo 5, a tal proposito, aderisce ad alcune reti di scuole che collaborano fra loro per la realizzazione di attività comuni:

- **Rete SIC (Scuole In Concerto):** vi aderiscono tutte le scuole ad indirizzo musicale della provincia;
- **Rete Intreccio di fili colorati:** rete costituita dalle scuole cittadine con lo scopo di promuovere la persona e il diritto/dovere alla cittadinanza ed in particolare l'inclusione degli alunni migranti all'interno delle realtà scolastiche di appartenenza;
- **RTS (Rete Territoriale Scuole Vicenza):** rete costituita da tutti gli istituti scolastici della città e dei comuni limitrofi, per promuovere e sostenere iniziative di formazione e di aggiornamento rivolte a tutti gli operatori scolastici;
- **CTI di Vicenza (Centro Territoriale per integrazione):** rete costituita da tutti gli istituti scolastici della città e della periferia, per l'integrazione degli alunni disabili;
- **SICURETE:** rete di scuole della provincia di Vicenza per promuovere la formazione e la cultura della sicurezza a scuola;
- **Rete Orientainsieme:** costituita da tutti gli istituti della città e della periferia, per offrire agli studenti opportunità di recupero, continuità, orientamento e ri-orientamento scolastico e professionale;
- **Rete delle Scuole dell'Infanzia:** costituita dalle scuole dell'Infanzia statali, comunali e paritarie FISM allo scopo di uniformare la scheda di passaggio scuola infanzia-primaria e garantire continuità nel passaggio tra i due ordini di scuola;
- **Rete d'Ambito n.8:** rete delle scuole dell'Ambito della città per iniziative di formazione rivolte ai docenti.

CONVENZIONI

Le convenzioni, sotto riportate, sono state stipulate al fine di confermare e ribadire la collaborazione tra scuola e territorio in merito alla realizzazione di interventi di "promozione culturale, sociale e civile", così come riportato all'art. 3 del D.P.R. n. 156 del 9 aprile 1999, e ripreso dalla Legge 107 della Buona Scuola.

- Convenzione con il Conservatorio di Vicenza;
- Convenzione con il CSI (Centro Sportivo Italiano);
- Convenzioni con le Università di Padova, Verona, Bologna, Roma LUMSA.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono un processo dinamico complesso, il cui fine principale è quello di favorire la crescita umana e sociale dell'alunno, la stima verso di sé, la sua capacità di autovalutarsi e di scoprire i punti di forza e di debolezza, di autorientare i suoi comportamenti e le sue scelte future.

Gli strumenti di verifica e valutazione hanno finalità educative essenziali per tutto il processo di insegnamento – apprendimento perché permettono all'alunno (e alla famiglia) di monitorare l'andamento scolastico e, all'insegnante, di verificare l'efficacia del proprio intervento formativo. La verifica costituisce il momento della misurazione delle prestazioni, mentre la valutazione rappresenta il momento finale del processo di apprendimento. Se la prima dunque deve necessariamente avere carattere il più possibile oggettivo, la seconda, invece, deve tener conto della situazione di partenza dell'alunno (prove di ingresso), degli obiettivi fissati per lui (programmazione individualizzata) e dei progressi che ha compiuto (risultati).

Il processo consta di tre momenti:

- a) valutazione diagnostica o iniziale. Serve a individuare, attraverso la somministrazione di prove d'ingresso, il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti.
- b) valutazione formativa o in itinere. E' finalizzata a cogliere informazione analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione degli studenti e fornisce ai docenti informazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica; non è pertanto selettiva in senso negativo, ma in senso positivo e compensativo.
- c) valutazione sommativa/finale. Consente un giudizio sulle conoscenze e abilità acquisite dallo studente a cadenza trimestrale o quadrimestrale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel nostro Istituto, in merito alla valutazione, il Collegio Docenti ha evidenziato i seguenti criteri di riferimento: oggettività, omogeneità, equità e trasparenza.

Oggettività e omogeneità, intese come riferimento a indicatori e descrittori stabiliti e condivisi tra gli insegnanti dell'intero Istituto, si propongono di garantire equamente a tutti gli studenti la possibilità di conseguire il successo formativo;

Trasparenza intesa come prassi nella comunicazione agli alunni e alle famiglie dei criteri seguiti.

Vengono verificati e valutati il comportamento e la preparazione di ciascun alunno utilizzando, secondo le indicazioni ministeriali, giudizi e valutazioni espresse in voti su scala decimale.

La valutazione del comportamento tiene conto di diversi aspetti quali: l'autocontrollo (rispetto delle regole fissate), la responsabilità (rispetto delle consegne ricevute) e la socializzazione (la capacità di relazionarsi agli altri).

La valutazione di fine anno, infine, tiene conto del raggiungimento degli obiettivi fissati nella programmazione, gli obiettivi minimi raggiunti, i progressi ottenuti rispetto alla situazione di partenza, l'influenza di fattori esterni alla scuola sull'apprendimento dell'alunno.

In caso di alunni che hanno risultati negativi in discipline diverse e non hanno ottenuto progressi significativi rispetto alla situazione di partenza, gli insegnanti valutano la possibile efficacia formativa di una non ammissione alla classe successiva.

Tutta l'attività di valutazione, infine, è volta a migliorare la validità del lavoro degli insegnanti che sulla sua base effettuano interventi di recupero per gli studenti in difficoltà e di potenziamento per quelli che hanno manifestato apprendimento sicuro.

Valutazione Disciplinare

In osservanza alla legge 133/2008 e al Regolamento sulla valutazione degli alunni (D.P.R. 122/2009) la valutazione nelle singole discipline è espressa con una scala numerica decimale.

A ciascun voto è associato uno specifico livello di prestazione, come riportato nella tabella:

Per la scuola secondaria di I grado:

voto	livello
10	• Raggiungimento completo e sicuro degli obiettivi disciplinari • Rielaborazione personale dei contenuti • Metodo di lavoro efficace ed autonomo
9	• Raggiungimento completo degli obiettivi disciplinari • Rielaborazione dei contenuti • Metodo di lavoro autonomo
8	• Raggiungimento positivo degli obiettivi disciplinari • Conoscenza e comprensione dei contenuti completa • Metodo di lavoro autonomo
7	• Raggiungimento degli obiettivi disciplinari • Conoscenza e comprensione soddisfacente dei contenuti • Metodo di lavoro abbastanza efficace
6	• Raggiungimento degli obiettivi di base • Conoscenza superficiale dei contenuti • Metodo di lavoro non sempre efficace ed adeguato
5	• Raggiungimento parziale degli obiettivi di base • Conoscenza frammentaria dei contenuti • Metodo di lavoro poco efficace
4	• Mancato raggiungimento degli obiettivi disciplinari • Conoscenza lacunosa dei contenuti • Parziale padronanza di un metodo di lavoro

Valutazione del Comportamento

La valutazione del comportamento è collegiale per eccellenza. Esso rappresenta la risultante delle diverse valutazioni che ciascun insegnante dà del comportamento dei suoi alunni. Come il voto disciplinare, esso deve essere oggettiva, trasparente e condivisa. Per questi motivi essa viene sempre formulata in sede di scrutinio da tutti gli insegnanti della classe tenendo conto dei seguenti criteri:

- autocontrollo (disturbo della lezione, comportamento fuori dalla classe)
- rispetto delle norme (regolamento scolastico)

- responsabilità (rispetto delle consegne ricevute, dell'ambiente)
- partecipazione (alle attività svolte in classe)
- socializzazione (rapporti con i coetanei e con gli adulti)

Per la scuola secondaria di I grado:

livello	giudizio
Sempre corretto e responsabile	Interesse vivo e costante, partecipazione assidua alle lezioni, responsabilità e autodisciplina nel lavoro scolastico e domestico, regolare e serio svolgimento dei compiti scolastici, comportamento corretto e responsabile, positiva socializzazione e interazione attiva e costruttiva nel gruppo classe, pieno rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, consapevole accettazione della diversità, scrupoloso rispetto delle regole di classe, del regolamento d'istituto, delle norme di sicurezza.
Corretto	Costanti interesse e partecipazione alle lezioni, adempimento puntuale dei lavori scolastici, comportamento corretto ed educato, collaborazione nel gruppo classe, rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, consapevole accettazione della diversità, rispetto delle regole di classe, del regolamento d'istituto, delle norme di sicurezza.
Generalmente corretto	Frequenza non sempre regolare e/o ritardi o assenze, attenzione e partecipazione non sempre costanti alle attività scolastiche, svolgimento dei compiti assegnati a volte superficiale, comportamento per lo più corretto ed educato, buona socializzazione e normale partecipazione al funzionamento del gruppo classe, discreto rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente e adeguata accettazione della diversità.
Non sempre corretto	Episodi di inosservanza del regolamento interno (assenze ingiustificate e frequenti, richieste di uscita dall'aula, nei corridoi e fuori dal proprio banco, mancanza ai doveri scolastici, negligenza abituale, ecc.), disinteresse per le attività scolastiche, frequente disturbo delle lezioni, comportamento non sempre corretto nel rapporto con compagni e personale scolastico, inadeguata socializzazione e funzione poco collaborativa all'interno della classe.
Poco corretto	Episodi frequenti di inosservanza del regolamento interno, (assenze ingiustificate e frequenti, richieste di uscita dall'aula, nei corridoi e fuori dal proprio banco, mancanza ai doveri scolastici, negligenza abituale, ecc.), disinteresse e scarsa partecipazione alle attività scolastiche, assiduo disturbo delle lezioni, rapporti problematici e comportamento poco corretto verso compagni e personale scolastico, scarsa socializzazione e funzione non collaborativa nel gruppo classe.

Scorretto	Episodi persistenti di inosservanza del regolamento interno, che indicano la volontà di non modificare l'atteggiamento, atti di bullismo, completo disinteresse e partecipazione alle attività scolastiche, rapporti problematici e comportamento scorretto verso compagni e personale scolastico, funzione negativa nel gruppo classe.
------------------	---

Per la scuola primaria:

livello	giudizio
Sempre corretto e responsabile	Completo rispetto delle regole di convivenza civile. Relazioni corrette, rispettose e collaborative in ogni contesto. Partecipazione attiva e propositiva nelle attività della classe. Atteggiamento di costante responsabilità nei confronti dei doveri scolastici. Regolare frequenza delle attività didattiche e puntualità costante.
Corretto	Rispetto delle regole di convivenza civile. Relazioni corrette e collaborative. Partecipazione attiva. Atteggiamento di responsabilità nei confronti dei doveri scolastici. Regolare frequenza delle attività didattiche e puntualità negli orari.
Generalmente corretto	Generalmente rispetta le regole di convivenza civile. Relazioni quasi sempre corrette. Partecipazione discontinua. Atteggiamento non sempre responsabile nei confronti dei doveri scolastici. Frequenza delle attività didattiche nel complesso regolare, rispetto degli orari.
Non sempre corretto	Saltuario rispetto delle regole di convivenza civile. Relazioni non sempre corrette e rispettose in ogni contesto. Partecipazione discontinua. Atteggiamento poco responsabile nei confronti dei doveri scolastici. Frequenza delle attività didattiche poco regolare.
Scorretto	Non rispetto delle regole di convivenza civile. Relazioni scorrette e non costruttive in ogni contesto. Partecipazione scarsa o negativa. Atteggiamento inadeguato al contesto scolastico. Frequenza delle attività didattiche scarsa e discontinua e comportamenti di particolare gravità segnalati alla famiglia.

Modalità di Rilevazione

Le valutazioni relative ai processi di apprendimento e maturazione emergono grazie all'osservazione sistematica del comportamento dell'allievo in ogni situazione scolastica, strutturata e non, alla somministrazione di prove relative alle singole discipline (scritte, orali, grafiche, pratiche...), oggettive e soggettive.

La verifica degli apprendimenti viene fatta dagli insegnanti di classe secondo le seguenti modalità:

Verifica iniziale

Somministrazione delle prove di ingresso entro il primo mese di scuola per accertare il livello di preparazione iniziale degli studenti.

Verifiche periodiche

In ogni periodo scolastico (trimestre/quadrimestre/pentamestre), somministrazione di un congruo numero di verifiche scritte per italiano (≥ 3), matematica (≥ 3), inglese (≥ 3), francese (≥ 3); prove orali o pratiche operative per ogni altra disciplina, in numero di almeno 3 per periodo.

Verifiche per classi parallele

Alla fine del primo e del secondo periodo dell'anno scolastico, nelle diverse classi delle scuole primarie e secondaria di I grado, vengono somministrate agli studenti prove di italiano, matematica, lingua straniera, comuni a tutto l'istituto, al fine di accertare il livello di apprendimento raggiunto e di uniformare la preparazione tra le classi.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER GLI ESAMI DI STATO I° CICLO

Criteri strutturazione prove scritte

ITALIANO	Il candidato potrà scegliere fra una terna di tracce riguardanti: • la narrazione di esperienze personali reali sotto forma di lettera, diario, cronaca o racconto autobiografico • l'argomentazione che consenta l'esposizione di riflessioni personali • la comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico (riassunto)
INGLESE - FRANCESE	Il candidato dovrà svolgere entrambe le seguenti prove: • questionario di comprensione con risposte chiuse • e-mail personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana
MATEMATICA	La prova è costituita da problemi e quesiti che non comportino soluzioni dipendenti l'una dall'altra e riguardano: • calcolo algebrico • geometria piana, solida e analitica • nozioni elementari di probabilità

Criteri valutazione prove scritte

ITALIANO	• Correttezza ortografica e sintattica • Competenza lessicale • Competenza comunicativa (pertinenza alla traccia, struttura del testo, rielaborazione personale) • Competenza ideativa (contenuti) • Capacità di sintesi e di rielaborazione personale (riassunto)
INGLESE - FRANCESE	Brano: • Correttezza della comprensione e-Mail: • Espressione • Contenuti
MATEMATICA	• Completezza dell'elaborato • Correttezza del procedimento • Padronanza del calcolo • Utilizzo del linguaggio specifico

Criteri per la conduzione del colloquio

Il colloquio pluridisciplinare è una prova che serve per mettere in evidenza le conoscenze e le competenze dello studente, ma soprattutto la sua capacità di effettuare collegamenti fra i diversi argomenti disciplinari e la metodologia acquisita nell'impostare una ricerca.

Il colloquio sarà un momento di approfondimento di aspetti culturali, ma non coinvolgerà necessariamente tutte le discipline.

Cercherà di accertare la maturità globale dell'alunno attraverso la verifica di capacità/competenze quali: l'abilità di comunicare, di organizzare operativamente e logicamente il pensiero, di porre in relazione fatti e dati con coerenza e di controllare emotivamente la situazione. Le modalità di approccio e di svolgimento del colloquio saranno stabilite in relazione alla fascia di livello del candidato.

La traccia di colloquio per ogni candidato sarà predisposta dal Consiglio di Classe prevedendo:

- una durata di 30 minuti circa
- nel corso ad indirizzo musicale il colloquio orale potrà prevedere anche momenti di esecuzione strumentale
- per gli alunni con "bisogni speciali" il percorso di individualizzazione si tradurrà in una traccia di colloquio personalizzata.

1° LIVELLO	Il colloquio potrà prendere avvio da un argomento a scelta del candidato o dalla presentazione di suoi elaborati e poi si potranno approfondire argomenti proposti dagli insegnanti. Si accerteranno: • la capacità di orientarsi tra i contenuti di più discipline, operando opportuni collegamenti in modo autonomo • la competenza linguistico-espressiva e la capacità di usare i linguaggi specifici delle discipline • le capacità di rielaborazione e di giudizio personale
-------------------	--

2° LIVELLO	Il colloquio potrà prendere avvio da un argomento a scelta del candidato o dalla presentazione di suoi elaborati e accerterà: • l'acquisizione organica delle conoscenze relative alle varie discipline • la capacità di operare collegamenti • la capacità di riferire in modo chiaro, usando i linguaggi specifici
3° LIVELLO	Il colloquio prenderà avvio da un argomento a scelta del candidato e/o dalla presentazione di suoi elaborati e accerterà: • la conoscenza di alcuni argomenti delle discipline • la capacità di operare alcuni collegamenti fondamentali, in modo guidato • la chiarezza dell'esposizione
4° LIVELLO	Il colloquio prenderà avvio da un argomento a scelta del candidato e/o dalla presentazione di suoi elaborati. Articolando il colloquio con riferimenti anche ad esperienze di vita vissuta personale o legate ad iniziative scolastiche o ad avvenimenti di attualità, si accerteranno: • la capacità di riferire alcuni argomenti delle discipline o relativi alla propria esperienza • la chiarezza dell'esposizione • l'intuizione, guidata, di alcuni collegamenti fondamentali.

Criteri per la valutazione del colloquio

Il colloquio interdisciplinare d'esame viene valutato in base dei seguenti criteri:

- conoscenza dei contenuti
- qualità dell'esposizione (chiarezza, completezza, uso dei linguaggi specifici)
- capacità di collegamento, argomentazione, risoluzione di problemi, pensiero critico e riflessione personale.

Criteri per l'attribuzione della valutazione finale

Alla determinazione della valutazione finale concorrono:

- la valutazione della maturazione globale conseguita nel triennio
- l'evoluzione del processo di apprendimento nell'anno scolastico
- l'esito delle prove d'esame.

Il voto finale è costituito dalla media dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove scritte, nella prova orale e nel giudizio di idoneità. Ai candidati che conseguono il punteggio di dieci decimi può essere assegnata la lode da parte della commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità.

Voto 10

Ha raggiunto una piena maturazione della persona.

Voto 9

Il candidato, nelle prove d'esame, ha dimostrato buone capacità logiche e sicuri livelli di conoscenza confermando i risultati conseguiti nel corso del triennio.

Ha dato prova di saper rielaborare in maniera personale i contenuti culturali e di utilizzare modalità di comunicazione appropriate ed efficaci.

Ha raggiunto un soddisfacente livello di maturazione della persona.

Voto 8

Il candidato, nelle prove d'esame, ha saputo correlare con sicurezza i temi diversi organizzando le sue *buone/sicure* conoscenze a conferma di uno studio triennale *costante/regolare*. Ha dimostrato di saper utilizzare correttamente tecniche e linguaggi.

Ha evidenziato una positiva evoluzione nel processo di maturazione della persona.

Voto 7

Il candidato, nelle prove d'esame, ha dimostrato una *buona/discreta/soddisfacente* preparazione confermando i risultati maturati nel triennio.

Ha dato prova di saper stabilire relazioni *tra i temi trattati/tra i dati culturali delle varie aree disciplinari* e di saper utilizzare in modo *sufficientemente corretto/generalmente appropriato* tecniche e linguaggi.

Ha raggiunto un discreto livello di maturazione della persona.

Voto 6

Il candidato, nelle prove d'esame, ha evidenziato

- una preparazione *sufficiente/accettabile* confermando i risultati conseguiti nel corso del triennio grazie ad un impegno *regolare/in genere regolare*

- una preparazione *settoriale/superficiale/frammentaria* confermando i risultati conseguiti nel corso del triennio a causa *di un impegno poco regolare/saltuario/di una applicazione incostante*. È stato in grado *di operare semplici collegamenti/di stabilire alcune relazioni tra dati culturali ed esperienze*.

Ha dimostrato di *aver acquisito tecniche e linguaggi in modo meccanico/saper utilizzare (correttamente) (solo) alcune tecniche*.

Ha raggiunto un livello di maturazione della persona accettabile.

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

Nel rispetto del Patto educativo di corresponsabilità che stabilisce gli ambiti di azione ed i compiti che spettano alla famiglia, alla scuola e agli alunni, l'Istituto assegna grande importanza al rapporto scuola famiglia. Tale rapporto si realizza con uno scambio continuo di informazioni tra docenti e genitori sull'andamento scolastico degli alunni e su problematiche generali o specifiche inerenti al percorso educativo e didattico.

Gli strumenti di tale scambio sono: il libretto personale dell'alunno, le circolari del dirigente, i colloqui individuali settimanali, gli incontri periodici, i documenti di valutazione, le assemblee ed i momenti di informazione organizzati dalla scuola o dai genitori stessi.

Tramite i rappresentanti eletti negli Organi Collegiali o in modo diretto, i genitori vengono informati sulle modalità di formazione delle classi, sullo svolgimento dei programmi, sui problemi che possono sorgere nel corso dell'anno, sugli strumenti e le modalità della valutazione, sulle scelte della scuola in materia di organizzazione oraria e di offerta formativa.

L'intervento di esperti contribuisce ad approfondire tematiche di interesse specifico.

Nel corso dell'anno vengono organizzati i seguenti incontri genitori – scuola:

- due incontri scuola – famiglia per ciascun ordine di scuola,
- incontro con i genitori dei nuovi iscritti alla scuola dell'infanzia (giugno),
- incontro con i genitori delle classi prime della scuola primaria (settembre),
- incontro con i genitori delle classi prime della secondaria (patto educativo di corresponsabilità, problematiche relative alla nuova scuola, vademecum dello studente e del genitore),
- incontro con i genitori delle classi terze della secondaria (dicembre: problematiche relative all'orientamento scolastico; criteri di formulazione del giudizio orientativo; gestione dell'ultimo anno della secondaria),
- assemblea di presentazione della scuola dell'infanzia e della scuola primaria ai futuri nuovi iscritti (gennaio),
- assemblea di presentazione della scuola secondaria ai futuri nuovi iscritti (dicembre /gennaio: presentazione delle linee generali del POF, organizzazione della scuola),
- assemblee di classe in occasione dell'elezione dei rappresentanti dei genitori nei Consigli di Classe (ottobre: situazione della classe; linee generali della programmazione; ruolo del rappresentante).

FABBISOGNO DI ORGANICO

In questa sezione si indica il numero di posti di organico, anche in riferimento alle sezioni "L'organico dell'autonomia" e "Reti di scuole e collaborazioni esterne" della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015 e all'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico prot. n. 2346/A19 del 6.10.2015.

POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

I posti comuni di organico per le scuole dell'infanzia e primarie sono conteggiati in base al numero di sezioni e classi attualmente e storicamente attivate nei diversi plessi dell'istituto, all'effettiva recettività dei diversi edifici scolastici, al numero di ore previste dagli ordinamenti ministeriali, al numero di iscrizioni degli ultimi anni, che risulta costante per entrambi gli ordini di scuola, con un conseguente ripristino nel triennio scolastico a venire di due sezioni per ogni scuola primaria del comprensivo.

I posti di sostegno per la scuola dell'infanzia sono conteggiati in base alla situazione attuale e al numero di bambini diversamente abili che statisticamente frequenta i due plessi dell'istituto.

I posti di sostegno della scuola primaria scaturiscono da una analisi della numerosità dei bambini diversamente abili che attualmente frequentano le tre scuole dell'istituto o che cominceranno a frequentare le primarie nei prossimi anni scolastici, provenendo dall'ultimo anno delle scuole di infanzia del comprensivo.

POSTI DI ORGANICO INFANZIE E PRIMARIE

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuole dell'infanzia "STALLI" "MALFERMONI"	a.s. 2017-18	18	3 + 6h	• 9 (5+4) sezioni totali nei due plessi con 2 insegnanti su posto comune per sezione
	a.s. 2018-19	18	3	• 9 (5+4) sezioni totali nei due plessi con 2 insegnanti su posto comune per sezione • 3 posti di sostegno in continuità con lo stato attuale

Scuole primarie "2 GIUGNO" "GIUSTI" "DA PORTO"	a.s. 2017-18	44 (42 + 2 spec. inglese)	8	• 19 (10+9) classi in due plessi a tempo normale • 10 classi nel plesso a tempo pieno
	a.s. 2018-19	44 (42 + 2 spec. inglese)	8	• 19 (10+9) classi in due plessi a tempo normale • 10 classi nel plesso a tempo pieno • 8 posti di sostegno in continuità con lo stato attuale

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I posti di organico della scuola secondaria I grado sono conteggiati in base al numero di sezioni e classi attualmente e storicamente attivate nell'istituto (6 sezioni corrispondenti a 18 classi), all'effettiva recettività dell'edificio scolastico, al numero di ore previste dagli ordinamenti ministeriali per ciascuna disciplina, alla tendenza numerica delle iscrizioni degli ultimi anni, che lascia prevedere una certa costanza nel numero di alunni del prossimo triennio.

Sono sempre eccedenti i posti disponibili le richieste di iscrizione al corso musicale ed il numero di alunni che supera brillantemente il test attitudinale di ingresso, tali da permettere l'avvio di una seconda sezione musicale, richiesta fortemente dalle associazioni genitori del territorio e conforme alla priorità della scuola di garantire all'utenza un aumento del tempo scuola ed un arricchimento dell'offerta formativa, finalizzata al potenziamento delle competenze degli alunni talentuosi. Tale possibilità è tuttavia condizionata dall'assegnazione di organico da parte dell'Ufficio Scolastico Territoriale, che finora non ha dato riscontro positivo alle richieste dell'Istituto.

Per quanto riguarda i posti di sostegno, il conteggio si basa sul numero di studenti diversamente abili attualmente frequentanti il nostro istituto. Nell'a.s. 2018-2019 il fabbisogno dovrebbe scendere a n. 4 cattedre, tenuto conto degli studenti H che attualmente frequentano le classi 5^a delle primarie e le classi 3^a della scuola media. Non sono state previste, anche se frequenti, le iscrizioni di alunni certificati provenienti da istituti vicini.

POSTI DI ORGANICO SECONDARIA DI I GRADO

Classe di concorso/sostegno	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione
AC77 (CLARINETTO)	1	1	3 classi di clarinetto
AM77 (VIOLINO)	1	1	3 classi di violino

AN77 (VIOLONCELLO)	1	1	3 classi di violoncello
AJ77 (PIANOFORTE)	1	1	3 classi di pianoforte
A059 (MATEMATICA E SCIENZE)	6	6	18 classi con 6 ore di matematica e scienze
A043 (LETTERE)	10	10	18 classi con 10 ore di lettere, storia, geografia e approfondimento
A033 (ED. TECNICA)	2	2	18 classi con 2 ore di ed. tecnica
A032 (ED. MUSICALE)	2	2	18 classi con 2 ore di ed. musicale
A030 (ED. FISICA)	2	2	18 classi con 2 ore di ed. fisica
A028 (ED. ARTISTICA)	2	2	18 classi con 2 ore di ed. artistica
A345 (INGLESE)	3	3	18 classi con 3 ore di lingua inglese
A245 (FRANCESE)	2	2	18 classi con 2 ore di lingua francese (seconda lingua comunitaria)
AD00 (SOSTEGNO)	6 + 7h	4	previsione in base al numero attuale di alunni H iscritti nell'Istituto

POSTI PER IL POTENZIAMENTO

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il reale fabbisogno è definito in relazione ai progetti ed alle attività elaborati sulla base delle priorità strategiche dell'Istituto, descritti nei relativi capitoli del presente documento e nell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico del 6/10/2015. Di seguito si riportano le risorse effettivamente assegnate dall'Ufficio Scolastico nell'a.s. 2017/2018, che si presuppongono confermate per il triennio 2016/2019, e tra parentesi il fabbisogno richiesto.

POSTI DI POTENZIAMENTO

Tipologia	n. docenti assegnati (richiesti)	Motivazione
A059 (MATEMATICA E SCIENZE)	1 (rich. 2)	esonero vicario, approfondimento e laboratori scientifici, recupero curricolare ed extracurricolare, sportello e studio assistito per alunni in difficoltà
A042 (INFORMATICA)	0 (rich. 2)	per progetti legati alle classi 2.0, gestione dei laboratori informatici, potenziamento competenze digitali, formazione personale interno
A345 (INGLESE) con abilitazione anche per: • A245 (francese)	0 (rich. 1)	per progetti di potenziamento delle competenze linguistiche in orario curricolare ed extracurricolare e certificazioni A2
POSTO COMUNE nella primaria con anche: • Specializzazione INGLESE o laurea in lingue straniere	0 (rich. 1)	per progetti di potenziamento delle competenze linguistiche in orario curricolare ed extracurricolare e certificazioni A1
A043 (LETTERE) con abilitazione anche per: • Posto comune nella primaria • Specializzazione in Italiano L2	0 (rich. 2)	per attività di recupero, sportello, studio assistito e progetti legati all'apprendimento della lingua italiana per alunni stranieri o in difficoltà, in orario curricolare ed extracurricolare
A032 (ED. MUSICALE)	1 (rich. 1 A077 STRUMENTO)	per progetto corso musicale di istituto in orario extracurricolare

A030 (ED. FISICA)	0 (rich. 1)	per progetto gruppo sportivo in orario extracurricolare
POSTO COMUNE nella primaria	3 (rich. 3)	per progetti di recupero/approfondimento delle competenze disciplinari e trasversali e progetti legati all'apprendimento della lingua italiana per alunni stranieri o in difficoltà
SOSTEGNO nella primaria	2 (rich. 0)	a copertura degli alunni H, non ancora inseriti nel fabbisogno di organico o assegnatari di un numero insufficiente di ore di affiancamento

POSTI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO

nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

Per quanto riguarda i collaboratori scolastici, il conteggio dei fabbisogni tiene conto dei seguenti fattori:

- il previsto aumento nel prossimo triennio del numero di classi e del numero complessivo di alunni H dell'istituto,
- il numero di plessi,
- la necessità di garantire un servizio di portineria per la sede centrale e gli uffici,
- la necessità di garantire la presenza contemporanea di almeno due collaboratori per plesso nel secondo turno di servizio giornaliero,
- la complessità di tre plessi dell'istituto che richiede la presenza di 4 collaboratori.

Di seguito si riportano le risorse effettivamente assegnate dall'Ufficio Scolastico nell'a.s. 2017/2018, che si presuppongono confermate per il triennio 2016/2019, e tra parentesi il fabbisogno richiesto.

POSTI PERSONALE ATA

Tipologia	n. ATA assegnati (richiesti)	Motivazione
Assistente amministrativo	6 + 24 h + 1 DSGA (rich. 7 + 1 DSGA)	personale attualmente in organico
Collaboratore scolastico	19 + 18 h (rich. 21)	4 collaboratori per i 3 plessi più grandi e complessi (con mensa) 3 collaboratori negli altri 3 plessi

Assistente tecnico	0 (rich. 1)	per la particolare complessità nell'istituto delle reti informatiche WIFI/LAN, della dotazioni tecnologiche (laboratori informatici in ogni plesso, n. 32 LIM/touchscreen, tablet di docenti e alunni, n. 2 classi 2.0, ...) e a supporto dei progetti di potenziamento della competenza digitale
---------------------------	-------------------------------	--

PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE

Per quanto riguarda la formazione rivolta agli studenti e al personale docente e amministrativo, si intende procedere con i seguenti percorsi formati:

a) **per il personale docente** programmazione di percorsi formativi su tematiche quali:

- didattica laboratoriale,
- didattica per competenze,
- laboratori di scienze,
- classe 2.0,
- Google Apps for education,
- TIC e innovazione tecnologica,
- valutazione,
- registro elettronico,
- disturbi dell'apprendimento,
- disturbi del comportamento.

Si intende così promuovere un'azione didattica volta allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche).

b) **per il personale amministrativo** corsi di formazione sull'utilizzo di:

- segreteria digitale,
- protocollo informatico,
- registro elettronico,
- norme amministrative,
- TIC e innovazione tecnologica.

c) **per i collaboratori scolastici** corsi di formazione sull'HACCP.

d) **per tutto il personale** sensibilizzazione sui temi della sicurezza e della salute con attivazione, nel rispetto della normativa vigente, di appositi corsi di formazione in materia di: sicurezza, primo soccorso, antincendio, somministrazione farmaci, utilizzo del defibrillatore in dotazione alle scuole.

e) **per gli alunni** attivazione di:

- progetto "Benessere e salute" con particolare attenzione allo stare bene a scuola: per la scuola Primaria volto a favorire la conoscenza e la consapevolezza di sé, l'educazione socio-affettiva-sessuale in particolare, per le classi 5^a, per la secondaria volto a informare e dare consigli su problemi e tematiche relative all'età della preadolescenza, con l'obiettivo di indicare, in un'età di forte disorientamento VICENZA 5, un corretto stile di vita;
- corsi sulle tecniche di primo soccorso per gli alunni della scuola secondaria in collaborazione con il "118" e il Servizio sanitario nazionale.

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE SCOLASTICO

	OBIETTIVI	ORDINE/PERSONAL E COINVOLTO	DURATA (ore)	RISORSE
a) personale docente	DIDATTICA LABORATORIALE e COOPERATIVE LEARNING	primaria secondaria	20	esperto esterno
	DIDATTICA PER COMPETENZE	primaria secondaria	20	esperto esterno animatore digitale
	LABORATORI DI SCIENZE	primaria secondaria	10	esperto esterno
	CLASSE 2.0	secondaria	20	esperto esterno animatore digitale
	GOOGLE APPS	primaria secondaria	10	esperto esterno animatore digitale progetti PON PNSD
	LETTERATURA PER L'INFANZIA E ANIMAZIONE ALLA LETTURA	infanzia primaria	3	esperto esterno
	TIC E INNOVAZIONE TECNOLOGICA	infanzia primaria secondaria	12	esperto esterno animatore digitale progetti PON PNSD
	VALUTAZIONE	primaria secondaria	8	esperto esterno
	REGISTRO ELETTRONICO	infanzia primaria secondaria	8	esperto esterno dirigente scolastico
	DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO	infanzia primaria secondaria	10	esperto esterno referenti DSA
	DISTURBI DEL COMPORTAMENTO	primaria secondaria	6	esperto esterno
b) personale amministrativo	SEGRETERIA DIGITALE	segreteria dsga	10	esperto esterno
	PROTOCOLLO INFORMATICO	segreteria dsga	4	esperto esterno
	REGISTRO ELETTRONICO	segreteria dsga	8	esperto esterno
	NORME AMMINISTRATIVE	segreteria dsga	6	esperto esterno
	TIC E INNOVAZIONE TECNOLOGICA	segreteria dsga	12	esperto esterno animatore digitale progetti PON PNSD

c) collaboratori scolastici	HACCP	personale sprovvisto di formazione	6	ULSS 6
d) tutto il personale	SICUREZZA MODULO A	personale sprovvisto di formazione	4	SICURETE
	SICUREZZA MODULO B	personale sprovvisto di formazione	8	SICURETE
	SICUREZZA AGGIORNAMENTO	tutti	6 in 5 anni	RSPP
	SICUREZZA DIRIGENTI	DS, DSGA, vicario, responsabili di plesso	16	SICURETE
	ADDETTI PRIMO SOCCORSO	personale sprovvisto di formazione individuato da DS	12	SICURETE
	ADDETTI ANTINCENDIO	personale sprovvisto di formazione individuato da DS	8	SICURETE
	AGGIORNAMENTO TECNICHE ANTINCENDIO	personale formato da oltre tre anni	3 esercitaz.	SICURETE
	AGGIORNAMENTO TECNICHE PRIMO SOCC.	personale formato da oltre tre anni	4	SICURETE
	MANOVRE DI DISOSTRUZIONE	tutti	2	esperto esterno
	SOMMINISTRAZIONE FARMACI	personale sprovvisto di formazione	4	ULSS 6
	UTILIZZO DEFIBILLATORE	personale sprovvisto di formazione individuato da DS	8	esperto esterno ULSS 6